



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESi@**

Via Caio Ponzio Telesino, 26 – 82037 Telesse Terme (BN) – tel.0824 976246 - fax 0824 975029

Codice scuola: BNIS00200T – e-mail: bnis00200t@istruzione.it – sito web www.iistelese.it
e-mail cert.: bnis00200t@pec.istruzione.it – CF: 8100220624 – Cod.Unic.Uff.: UFSIXA

LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO QUADRIENNALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO ECONOMICO SOCIALE - INDIRIZZO PROFESSIONALE



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

I.I.S. *Telesi@*

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S." TELESI@ " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8052-I.1 del 04/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche Principali della Scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento (PdM)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 3.3. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- 3.4. La Valutazione
- 3.5. Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- 3.6. Piano per la Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e Convenzioni Attivate
- 4.3. Piano di Formazione del Personale

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore *Telesi@*, sito a Telesse Terme (Benevento), è una Scuola fortemente radicata sul territorio, in grado di intercettare i bisogni del contesto di appartenenza e di coniugarli con i processi educativi e formativi di interesse nazionale e internazionale.

Il forte legame con le risorse intellettuali, produttive e sociali del territorio, si esprime nelle molteplici attività, che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, grazie alle quali, il *Telesi@* si configura sul territorio come un attore culturale forte, un'agenzia formativa efficace, in grado di promuovere un'azione di inclusione sociale e di favorire il processo di miglioramento generale delle zone interne della Campania.

La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è, complessivamente, di livello medio; la componente di studenti di cittadinanza non italiana non è numericamente rilevante, ma nel contesto sociale e scolastico è elemento centrale di riflessione e azione per l'integrazione e l'inclusione.

L'Istituto *Telesi@* è situato, per la maggior parte, nel Comune di Telesse Terme (Liceo Classico, Classico quadriennale, Scientifico, Scientifico opz. Scienze Applicate, Linguistico, Professionale) e, per un indirizzo (Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale), nel Comune di Solopaca.

L'Istituto si articola in quattro plessi, con aule dotate di PC con collegamento a internet, oltre che di LIM e/o videoproiettori. Ogni sede dispone di telecamera

professionale per effettuare videoconferenze. Si utilizzano due palestre comunali e il numero dei Laboratori, seppure di notevole interesse, è certamente basso in relazione al numero degli studenti.

Sono presenti laboratori di informatica; Aula Multimediale; Laboratori Scientifici (Chimica e Fisica); Laboratorio Linguistico; Laboratorio di Produzione e Postproduzione Video aggiornato; Misure Elettriche e Elettroniche, Sistemi Automatici, Energie Alternative; Impianti Elettrici (civili abitazioni); Domotica; Laboratorio con CAD e Stampante 3D; Laboratorio di Archeologia; Laboratorio di Pittura; Laboratorio Teatrale. La Scuola è dotata di Meeting Room allestita presso la sede di Via Caio Ponzio Telesino. La scuola dispone altresì della Bibliotec@, inserita nel polo ISBN Napoli, autofinanziata e gestita dagli studenti.

Con riguardo ai Laboratori, è in corso un finanziamento FERS per meccanica, elettronica e domotica oltre che per l'integrazione delle tecnologie nelle aule, compresi cablaggio e reti wireless. Come tutte le Scuole, anche il *Telesio@* presenta delle criticità legate alla necessità di migliorare gli spazi scolastici, gli spazi laboratoriali, gli spazi comuni quali aula magna/auditorium, l'accesso alla palestra e l'accesso alla banda larga. Tali criticità potranno trovare soluzione definitiva nell'attuazione della progettazione di un nuovo polo scolastico, in cantiere già da anni. Nelle more, l'Istituto è attento a captare ogni fonte di finanziamento utile al miglioramento e potenziamento delle strutture, come ad esempio, è il caso della realizzazione di un campetto polivalente nel plesso di Viale Minieri, al fine di sopperire alla carenza strutturale di palestre.

È da precisare che, in costanza dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e fino a revoca della stessa, ogni plesso è dotato di "Aula COVID", come previsto per legge.

Grazie alla sua posizione geografica, particolarmente favorevole all'interazione delle molteplici componenti montane e pedemontane, che caratterizzano il sistema insediativo della Valle Telesina, sia per la varietà degli indirizzi scolastici che lo compongono, svolge una naturale funzione di Polo aggregante.

La Valle Telesina, in cui risiede la Scuola, esprime una vocazione fortemente agrituristica, soprattutto per prodotti di qualità (vini, olio di oliva, ceramiche artistiche di pregiata tradizione), e un livello mediamente industrializzato. Nel Comune di Telesina è presente un antico stabilimento termale, frequentato per cure idroponiche e idroterapiche di vario genere. Il territorio, inoltre, si caratterizza per la presenza di un patrimonio archeologico di notevole importanza (resti della Via Latina e dell'antica città *Telesia* di epoca romana, nonché resti di insediamenti del popolo sannita).

La mission culturale e strategica dell'Istituto colloca il *Telesia@* in una complessa rete di rapporti territoriali ed extra-territoriali, che consentono di promuovere processi didattici fondati sul rapporto costante e proficuo con la società civile ed il mondo del lavoro, nelle sue molteplici componenti.

Sul territorio insistono numerosi enti, pubblici e privati (università, aziende, associazioni del terzo settore, professionisti), risorse utili per la scuola, e con le quali la scuola interagisce costantemente, relazionandosi con esse mediante convenzioni, protocolli di intesa ed accordi di rete.

In un tale contesto di relazioni e scambi continui, particolarmente curati sono i rapporti con altre realtà educative, per costituire reti di scuole per l'elaborazione e la gestione di progetti comuni, per scambi di esperienze didattiche e per la produzione e la condivisione di materiali e buone pratiche. In particolare, vengono curati i rapporti con le Scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, attraverso la

rete di scopo "**VARCO**", che consente la costruzione condivisa di un curriculum verticale per le discipline di base, al fine di promuovere un consapevole orientamento in entrata, mediante attività co-progettate e realizzate con lezioni in co-presenza e l'organizzazione di "**Giornate in classe**", nelle quali le aule dell'Istituto si aprono agli studenti delle terze classi della secondaria di primo grado, che hanno scelto di frequentare gli indirizzi del *Telesi@*, al fine di stemperare l'impatto con l'ordine di scuola superiore.

Analogamente, altrettanta cura il *Telesi@* pone nell'intessere rapporti e reti di collaborazione con le Università italiane, non solo ai fini dell'orientamento, ma anche per l'aggiornamento dei docenti e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Il rapporto con le famiglie degli studenti è centrale per il *Telesi@*, per assicurare un'azione educativa e didattica efficace e per consentire la programmazione di un'Offerta Formativa rispondente ai loro bisogni e a quelli del territorio.

Sono previsti, in applicazione della normativa vigente e dalle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto, due incontri annuali con le famiglie. I docenti sono, inoltre, disponibili per un incontro antimeridiano due volte al mese, a partire dal mese di ottobre, in settimane prestabilite, secondo un calendario consultabile sul sito della scuola. Un appuntamento può essere richiesto anche dal docente tramite comunicazione telefonica/scritta, in cui saranno indicati il giorno e l'ora. È possibile, inoltre, verificare direttamente il profilo del proprio figlio tramite accesso al Registro Elettronico, oltre che richiedere eventuali incontri scuola-famiglia. Durante l'anno, la Scuola e i Consigli di Classe, per il tramite del Coordinatore di Classe, comunicano direttamente alle famiglie, nei casi in cui ciò si ritenga necessario, informazioni ulteriori in merito alla frequenza, al profitto o ad altre questioni rilevanti riguardanti

gli studenti.

L'attenzione del *Telesio@* per il territorio, nonché l'intento di suscitare negli studenti una coscienza in grado di renderli uomini e donne consapevoli, con una memoria in grado di consentir loro di creare un futuro migliore, scevro dagli errori del passato, si esplicita e si consolida anche nelle "giornate" dedicate a tematiche di grande impatto quali:

- la Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- la Giornata della Memoria (27 gennaio);
- il Safer Internet Day (secondo martedì di febbraio);
- la Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola (7 febbraio);
- il Giorno del Ricordo (10 febbraio);
- la Giornata internazionale della donna (8 marzo);
- la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus (18 marzo);
- la Giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia (19 marzo);
- la Festa dell'Europa (9 maggio);
- la Giornata della Legalità (23 maggio);
- tutte le ricorrenze che i docenti ritengono utili anche per le proprie specifiche discipline o su richiesta degli studenti.

Nel corso di tali giornate sono promosse dai docenti in servizio delle riflessioni sui temi in oggetto e/o è prevista l'adesione ad iniziative organizzate sul territorio locale e nazionale.

Da evidenziare che, nella settimana in cui si celebra il Safer Internet Day e nella Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola, il *Telesio@*, capofila della

rete di scopo "BullyingStop", che riunisce ben 32 scuole presenti sul territorio provinciale, oltre a università e ordini professionali, sono previste attività dedicate alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, (organizzazione di convegni formativi, visione di spettacoli o film, riflessioni in classe oltre che attività di video-produzione).

Il *Telesi@* e l'emergenza Covid

L'anno 2020 segna l'inizio di un'ulteriore grande sfida per il *Telesi@*: il Covid-19. L'Istituto, applicando le direttive del Governo, del MI e dei Protocolli di Sicurezza indicati dal CTS e dal Ministero della Salute, ha provveduto immediatamente alla formazione/informazione del personale scolastico, delle famiglie e degli studenti, sulle nuove regole di comportamento e di accesso alla scuola; si è dotato immediatamente di dispositivi per la prevenzione del contagio, di un Piano per la DDI, di strumenti informatici distribuiti in comodato d'uso agli studenti in difficoltà, di piani di intervento in collaborazione con le Asl del territorio.

La pandemia ha messo a dura prova la scuola, tuttavia dalle criticità affrontate e superate, sono emerse tante nuove opportunità, che sicuramente si trasformeranno in punti di forza per il futuro. L'utilizzo diffuso degli strumenti informatici da parte di tutti i docenti e degli studenti ha aperto nuovi orizzonti alla didattica innovativa ed inclusiva, con un'ottima ricaduta sugli apprendimenti. Anche i rapporti scuola-famiglia, organizzati a distanza, hanno trovato nuove formule organizzative, perfino più rispondenti alle esigenze dei genitori, così come le riunioni a distanza degli OOCC, e i periodi di smart-working del personale scolastico hanno contribuito ad evitare assembramenti e spostamenti di grandi gruppi di persone da un luogo all'altro. Anche

le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si sono svolte con l'ausilio del digitale, arricchendo gli studenti di nuove competenze.

È del tutto evidente che negli anni scolastici dell'emergenza sanitaria, la scuola italiana ha vissuto criticità importanti, sia in termini di un rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche e progettuali, sia in termini di limitazioni dei rapporti relazionali, imposti dalla normativa. Tuttavia, ha continuato ad essere punto di riferimento fondamentale per gli studenti, le studentesse e le loro famiglie.

Anche il *Telesi@* ha assolto e continua ad assolvere, con successo, al ruolo di presidio di civiltà per il territorio, in un difficilissimo momento storico che non ha precedenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. "TELESI@" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice: BNIS00200T

Indirizzo: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 26, 82037 TELESE TERME (BN)

Telefono: 0824976246

Email: bnis00200t@istruzione.it

Pec: bnis00200t@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.iistelese.it

LICEO SCIENZE UMANE opz ECONOMICO SOCIALE (PLESSO - SOLOPACA)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO

Codice: BNPC002015

Indirizzo: VIA POZZOCAMPO 82036 SOLOPACA (BN)

Indirizzi di Studio: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

LICEO CLASSICO (PLESSO - TELESE TERME)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO CLASSICO

Codice: BNPC002026

Indirizzo: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 24, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: CLASSICO TRADIZIONALE; CLASSICO INTERNAZIONALE
QUADRIENNALE

LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO (PLESSI - TELESE TERME)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO

Codice: BNPS002018

Indirizzo Scientifico: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 26, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzo Scienze Applicate: VIALE MINIERI n. 9, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzo Linguistico: VIA ROMA n. 206, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: SCIENTIFICO; SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE;
LINGUISTICO

**ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO MANUTENZIONE ASSISTENZA
TECNICA (PLESSO - TELESE TERME)**

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice: BNRI00201D

Indirizzo: VIALE MINIERI n. 9, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

I **Laboratori** rappresentano gli spazi dove si completano le iniziative didattiche pensate e progettate tra Dipartimenti e Consigli di Classe e avviate in aula. Sono gli spazi in cui si traduce il senso profondo di una didattica partecipata e fondata sullo studio di casi e sul confronto con esperienze reali.

Laboratori di informatica

I laboratori di informatica a disposizione dei ragazzi sono:

1. Laboratorio di informatica per applicativi in ambiente windows e programmazione C/C++;
2. Laboratorio per TIC, CAD-Computer Aided Design, CAE-Computer Aided Engineering, Stampante 3D.

Laboratori tecnico-scientifici

L'insegnamento delle Scienze e della Fisica si attua in spazi dedicati alla manipolazione, alla rielaborazione, alla sperimentazione.

Gli spazi disponibili sono i Laboratori di:

1. Fisica;
2. Chimica;
3. Misure Elettriche e Elettroniche;
4. Sistemi Automatici;
5. Energie Alternative (minieolico e fotovoltaico);
6. Impianti Elettrici (civili abitazioni);

7. Domotica.

Aule multimediali

Le aule multimediali costituiscono il luogo della ricerca mediatica, dell'elaborazione creativa di contenuti, presentazioni, prodotti multimediali, dell'apprendimento di forme di comunicazione digitale.

Laboratorio di lingue

Lo studio delle lingue richiede l'utilizzo di tecnologie digitali e audio-visive in grado di stimolare un processo creativo di apprendimento. Il laboratorio di lingue consente in tal senso di accrescere le abilità e le competenze linguistiche e interlinguistiche.

Laboratorio di produzione e post-produzione video

Il laboratorio di produzione e post-produzione video, aggiornato nel corso dell'anno scolastico 2019/20 ed arricchito con videocamere alta risoluzione (utilizzabili anche per le videoconferenze) e una fotocamera con obiettivo ad alta risoluzione, costituisce lo spazio laboratoriale dedicato alla "terza dimensione", ossia ai linguaggi fotografici e audio-visivi. Creatività e competenze digitali trovano spazio grazie all'utilizzo di software dedicati al montaggio nonché di strumentazioni dedicate alla ripresa video, alla fotografia e alla gestione delle luci.

Laboratorio di pittura

Il laboratorio, attrezzato per la pittura su tela, permetterà agli studenti di dare sfogo alla loro creatività, mettere la loro passione al servizio della comunità scolastica e non solo oltre che scoprire nuovi talenti.

Meeting Room

La sala, dotata di telecamera 4k zoom 15x, panoramica, con possibilità di diverse inclinazioni, microfoni pick up ad alta sensibilità e con un elevato range di frequenza, quattro casse 7.5w, monitor touch screen da 55 pollici, si presta ad essere utilizzata per videoconferenze oltre che per lezioni di Didattica a Distanza, tanto con l'uso di una lavagna tradizionale quanto in maniera innovativa.

Biblioteca

La biblioteca del *Telesi@* rappresenta il luogo dell'agio e del "piacere", il piacere della lettura e dello studio vissuto come scelta e non come imposizione. Attraverso gli incontri con gli autori contemporanei, gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi sulle tematiche attuali; comprendere come nasce un libro nella mente di chi lo scrive; la passione e le scelte fatte affinché l'opera trovi la sua dimensione definitiva nel mondo.

Nella Bibliotec@ sono inoltre programmati incontri e attività dedicati alla creatività, all'intercultura e all'inclusione sociale; gli spazi sono aperti al territorio anche in orario pomeridiano.

Il luogo Bibliotec@ viene adoperato come spazio per l'organizzazione di corsi di recupero secondo la metodologia peer to peer caratterizzata da tavoli di lavoro gestiti dagli stessi studenti con la supervisione dei docenti promotori delle attività.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La **mission** principale del *Telesio@* è di 'costruire' una **Scuola Laboratorio di Progettazione Didattica**, ispirato a principi di Ricerca-Azione, che attivino processi di qualità nell'insegnamento e nell'apprendimento, ma che perseguano, contemporaneamente, come obiettivi primari, la formazione umana, l'educazione degli studenti e delle studentesse come persone e cittadini in grado di approcciarsi alla vita con equilibrio e responsabilità.

Il *Telesio@* è una **comunità educante con una *vision*** che considera la **Scuola come un "presidio di civiltà"**, un luogo indispensabile per diffondere nella società la conoscenza, intesa come libertà dal "carcere dell'ignoranza", come fucina di cultura e di bellezza, come depositaria dei saperi, che l'umanità ha accumulato nel lungo cammino della storia, come pratica dei valori della condivisione, della solidarietà e dell'uguaglianza tra tutti gli esseri umani, per la costruzione di un nuovo mondo possibile.

L'Offerta Formativa, pertanto, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo da cui partono i saperi, centro di una **Cultura della Scelta** e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze. La didattica del *Telesio@* è strutturata sulla pratica

sistematica di strategie partecipate di apprendimento, i Laboratori di Progettazione Didattica, grazie ai quali lo studente diventa protagonista del sapere, mediante laboratori di esperienze che oltrepassano i limiti di una conoscenza teorico- astratta e proiettano le strategie formative verso dinamiche di didattica laboratoriale e integrata, ovviamente prima di tutto nel curricolare e, poi, anche nell'extra curricolare.

Le strategie di progettazione del *Telesi@* sono mirate anche allo sviluppo di competenze di cittadinanza complesse, secondo il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MI in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, l'Istituto vuole promuovere un modello di società pacifico e più inclusivo, attraverso la condivisione di una comunità educativa delineata come motore del cambiamento, verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove nazionali.

Traguardi

Permettere ad una percentuale significativa di studenti di acquisire e/o consolidare competenze disciplinari di base, al fine di assicurare il successo formativo e la riduzione della variabilità tra le classi nelle prove nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti Generali

La progettazione dell'offerta formativa triennale **mira** "al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (comma 2 L. 107).

Il *Telesi@* è proiettato verso la complessa realtà del mondo globale e ha strategicamente identificato le aree di potenziamento tenendo conto di:

- Lettura analitica del RAV. Dalla sintesi dei risultati del RAV si evince la necessità di potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano e matematica. La lettura analitica e comparata non solo degli esiti curricolari, ma anche delle competenze autentiche, e la loro interpretazione costituiranno la base della progettazione e della valutazione dei percorsi formativi, per garantire il diritto allo studio per tutti, l'inclusione e la promozione delle eccellenze e limitando la variabilità tra le classi.
- Principi di internazionalizzazione, intercultura e cittadinanza. Si punterà ad implementare le competenze linguistiche e socio-economiche, in particolare attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico; uno dei cardini fondamentali della progettazione del *Telesi@*.
- Creatività e cultura della scelta. I linguaggi creativi (l'arte, la recitazione, il canto, la musica, la danza, la videoproduzione, il cinema) sono nel nostro istituto valorizzati da diversi laboratori attivati nel corso degli anni e che oggi costituiscono un riferimento per il territorio attraverso la sinergia con teatri, agenzie e referenti del

mondo artistico. In tal senso si intende potenziare l'offerta formativa istituendo laboratori permanenti per il teatro, la videoproduzione, le arti visive, la musica e il canto.

La progettazione educativa e didattica tiene in considerazione le indicazioni dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e sostiene i seguenti criteri:

- la programmazione didattica per competenze e per classi parallele, elaborata in sede dipartimentale, con progettazione delle attività di recupero delle carenze nelle discipline di base;
- le prove di verifica periodiche per classi parallele;
- l'elaborazione di strumenti di valutazione condivisi;
- la chiara individuazione delle competenze e conoscenze da sviluppare all'interno del curricolo;
- lo sviluppo, nel primo biennio, delle competenze chiave di cittadinanza;
- l'elaborazione di Piani Didattici Individualizzati/Personalizzati in risposta ai Bisogni Educativi Speciali;
- la partecipazione ai progetti ministeriali e europei, per l'innovazione didattica-metodologica e per il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola;
- l'ampia collaborazione con le realtà territoriali;
- l'attivazione di reti tra Scuole, Enti e Istituzioni;
- l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la

- collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 9. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 10. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 11. Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il PdM dell'Istituto *Telesi@* parte dall'analisi delle Rilevazioni Nazionali delle sole classi quinte per l'a.s. 2020/21 e dalla necessità di valutare l'effettivo impatto della *"perdita di apprendimento"*, o *learning loss*, prodotta dalla pandemia, operazione necessaria per orientare le azioni di supporto alle scuole e agli studenti con uno strumento ad alta risoluzione, che permetta una descrizione analitica del livello di apprendimento nelle principali aree disciplinari.

L'obiettivo prioritario del PdM in sinergia con il Rav per il triennio 2022/2025 è **l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza base degli studenti del biennio di tutti gli indirizzi nelle discipline di Italiano e Matematica**. Il PdM sarà monitorato costantemente per verificarne la ricaduta e per accertare la riduzione della variabilità dei risultati tra le classi del *Telesi@*.

Contestualmente si intende promuovere, per il biennio e triennio, l'adozione nella prassi didattica di prove di verifica standardizzate **per tutte le discipline oggetto di studio**, affiancate agli altri consueti strumenti di verifica. I percorsi di miglioramento disciplinare e la pratica dello strumento valutativo oggettivo favoriranno negli studenti il consolidamento di tutte le competenze e le abilità necessarie per una buona formazione e il miglioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali delle classi seconde e quinte.

I percorsi saranno accompagnati in sede di dipartimento dalla progettazione, come sempre, condivisa di curricoli in verticale e orizzontale orientata alle competenze per ciascuna disciplina e in senso multidisciplinare, tenendo in considerazione i quadri di riferimento Invalsi per le prove di II e di V e i quadri di riferimento delle prove dell'Esame di Stato.

PRIORITÀ – AREA RISULTATI SCOLASTICI - RAV	TRAGUARDI- RAV
Migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove nazionali.	Permettere ad una percentuale significativa di studenti di acquisire e/o consolidare competenze disciplinari di base, al fine di assicurare il successo formativo e la riduzione della variabilità tra le classi nelle prove nazionali.

A tale fine si individuano le seguenti azioni:

- 1) Elaborare progetti di potenziamento delle competenze di italiano e matematica nelle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi;

2) Implementare la somministrazione frequente, tra le altre, di prove di competenza standardizzate per **tutte le discipline curricolari**, al fine di valutare oggettivamente le abilità e le competenze conseguite, monitorando i progressi e intervenendo tempestivamente nelle criticità.

PRIMA ANNUALITÀ: a.s. 2022/2023

Progetti di potenziamento delle competenze di italiano:

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

Denominazione	<i>La logica della scrittura</i>
Breve descrizione del progetto	<i>(ANALIZZARE PER CREARE)</i> <i>Molti giovani possiedono un linguaggio limitato, scrivono stentatamente, commettono errori grammaticali, sintattici, logici. Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.</i>
Destinatari	<i>Studenti del PRIMO ANNO dei Licei</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le</i>



<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p><i>classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica.</i>
<p>Traguardo di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"><i>• Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i><i>• Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente;</i><i>• Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline.</i>
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"><i>• Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema</i><i>• Evidenziare la logica compositiva e le caratteristiche strutturali e stilistiche del testo</i><i>• Eseguire esercizi di approfondimento lessicale e di produzione</i><i>• Analizzare novelle di autori contemporanei per consentire allo studente di esaminare l'opera nella sua totalità e superare le difficoltà correlate al brano del romanzo</i><i>• Migliorare le capacità di sintesi del testo dato</i>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lettura di Novelle opportunamente selezionate e condivise con gli studenti</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare le competenze morfo-sintattiche della lingua italiana</i>• <i>Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;</i>• <i>Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;</i>• <i>Imparare ad usare correttamente il Vocabolario di Italiano.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lettura di novelle ad alta voce</i>• <i>Comprensione ed analisi minima di testi narrativi- potenziamento del vocabolario personale</i>• <i>Produzione di testi narrativi, rapportati al mondo dello studente</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i>• <i>Lezioni frontali</i>• <i>Lezioni multimediali</i>• <i>Lezioni interattive</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Uso della LIM.</i> • <i>Lecture ad alta voce</i> • <i>Lavori di gruppo</i>
--	--

CLASSI PRIME ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione Breve descrizione del progetto	LETTORI INFINITI "A cuore aperto e libro spalancato" Il laboratorio di lettura è volto a istillare il piacere della lettura nei giovani studenti e a recuperare in modo pratico non solo le competenze lessicali, ma anche quelle di comprensione e analisi di un testo narrativo. La scelta dei testi (albi illustrati, libri narrativi e romanzi, brani antologici, fumetti e <i>silent book</i>) sarà finalizzata ad instillare nei giovani studenti (spesso non-lettori) il piacere della lettura e la costruzione di una personale <i>reading zone</i> .
Destinatari	<i>Studenti del 1°anno dell'indirizzo professionale</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Creare lettori attivi e consapevoli a vita (lifelong readers)</i> • <i>Costruire comunità di lettori</i> • Comprensione profonda dei testi in esame
CONTENUTI	<p>Testo narrativo con particolare riferimento al racconto breve e alla novella, elementi di narratologia, epica classica, lettura integrale di un romanzo o di una raccolta di racconti fiction</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lancio del laboratorio attraverso la lettura e l'analisi di albi illustrati</i> • <i>Lettura e analisi di racconti brevi</i> • <i>Lettura e analisi di silent book e fumetti d'autore</i> • <i>Lettura integrale di romanzi (per young-adult)</i> <p>L'analisi dei testi narrativi attraverso gli elementi della narrazione (struttura, plot/ambientazione, personaggi, lessico e figure retoriche, idee e temi). Denotazione e connotazione</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali. • <i>Cogliere in una conversazione i diversi punti di vista.</i> • Esporre trame dando al proprio discorso un ordine e selezionando le informazioni significative. • <i>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i caratteri specifici di un testo narrativo letterario.• Riconoscere i tratti caratterizzanti della narrativa breve.• Conoscere e d applicare le strategie di comprensione dei testi (Determinare importanza, inferire e interpretare, farsi domande, visualizzare, attivare conoscenze pregresse, monitorare la comprensione)• Attivare la metacognizione dello studente
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Lettura ad alta voce del docente• Tecniche di lettura analitica• Lettura espressiva• Lettura individuale e silenziosa dello studente• Uso del taccuino del lettore consapevole• Realizzazione di Chart ideografiche.• Uso del taccuino del lettore consapevole.• Presentami un libro
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Reading and writing workshop• Slow reading: Lettura lenta di un testo che consente di ottenere una comprensione approfondita e non superficiale del brano e apprezzarne la bellezza anche delle parole del testo• Close reading: analisi dettagliata di un poema, di un passaggio letterario o di un testo qualsiasi, mirata a



	<p><i>cogliere il significato di ogni singolo termine o passaggio che compone il brano. Questa tecnica permette, non solo di cogliere meglio il senso di periodi e frasi, ma di cogliere tutte le Nuance e le connotazioni di significato.</i></p> <p><i>Sette le strategie di lettura attiva: fare connessioni, visualizzare, fare domande, inferir, valutare, predire, identificare</i></p> <p>• Book talk <i>breve presentazione (non più di tre minuti) di un libro alla classe con precise regole da seguire.</i></p>
--	---

CLASSI SECONDE LICEI: ITALIANO

Denominazione	LA LOGICA DELLA SCRITTURA
Breve descrizione del progetto	<p><i>(Alla scoperta della Poesia)</i></p> <p><i>Molti giovani possiedono un linguaggio limitato, scrivono stentatamente, commettono errori grammaticali, sintattici, logici. Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.</i></p>
Destinatari	<i>Studenti del secondo ANNO dei Licei</i>

Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i> • <i>Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i> • <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente.</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi di testi poetici opportunamente scelti e condivisi con gli studenti:</i> • <i>Lettura interpretativa e produzioni semplici guidate e libere.</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzare le abilità grammaticali e sintattiche</i> • <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi mediante la conoscenza dei concetti principali dell'analisi testuale</i> • <i>Interpretare i testi di poesia applicando gli strumenti dell'analisi testuale in relazione al livello grafico, di significato e fonico.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed analisi di testi poetici</i> • <i>Produzione di testi poetici, rapportandoli al mondo dello studente</i> • <i>Partecipazione a Concorsi di Poesia esterni ed interni</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività</i>

	<p><i>proposta, delle prestazioni richieste</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezioni frontali</i> • <i>Lezioni multimediali</i> • <i>Lezioni interattive</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Uso della LIM</i> • <i>Lecture ad alta voce</i> • <i>Lavori di gruppo</i>
--	---

CLASSI SECONDE ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

	<p>LETTORI INFINITI 2</p> <p>"A cuore aperto e libro spalancato"</p>
<p>Denominazione</p> <p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>Il laboratorio di lettura è volto a instillare il piacere della lettura nei giovani studenti e a recuperare in modo pratico non solo le competenze lessicali, ma anche quelle di comprensione e analisi di un testo.</p> <p>La scelta dei testi (albi illustrati, libri narrativi e romanzi, brani antologici, fumetti e <i>silent book</i>) sarà finalizzata ad instillare nei giovani studenti (spesso non-lettori) il piacere della lettura e la costruzione di una personale <i>reading zone</i>.</p>
<p>Destinatari</p>	<p><i>Studenti del 2°anno dell'indirizzo professionale</i></p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti

	<p>rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica.
Traguardo di risultato	<p><i>Creare lettori attivi e consapevoli a vita (lifelong readers)</i></p> <p><i>Costruire comunità di lettori</i></p> <p><i>Piacere della lettura dei testi poetici</i></p> <p>Comprensione profonda dei testi in esame</p>
CONTENUTI	<p>Testo poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio della poesia • Le caratteristiche della poesia • La poesia lirica • La struttura del testo poetico • I diversi tipi di rime • I versi ed il ritmo • Le figure retoriche • La semantica, il linguaggio figurato e le parole-chiave • La poesia in musica, un connubio naturale (analisi di canzoni a scelta tra Like a Rolling Stone di Bob Dylan, Diavolo rosso di Paolo Conte, La guerra di Piero di Fabrizio De André, Imagine di John Lennon, Lettere di soldati di Vinicio Capossela).
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali. • <i>Cogliere in una conversazione i diversi punti di vista.</i> • <i>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di</i>



	<p><i>lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i caratteri specifici di un testo poetico letterario.• Riconoscere i tratti caratterizzanti del componimento poetico.• <i>Conoscere e d applicare le strategie di comprensione dei testi (Determinare importanza, inferire e interpretare, farsi domande, visualizzare, attivare conoscenze pregresse, monitorare la comprensione)</i>• Attivare la metacognizione
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Lettura ad alta voce del docente• Tecniche di lettura analitica• Lettura espressiva• Lettura individuale e silenziosa dello studente• Uso del taccuino del lettore consapevole• Realizzazione di Chart ideografiche.• Uso del taccuino del lettore consapevole• Nota e annota• Una poesia al giorno
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Reading and writing workshop• Slow reading: <i>Lettura lenta di un testo che consente di ottenere una comprensione approfondita e non superficiale del brano e apprezzarne la bellezza anche</i>



	<p>delle parole del testo</p> <p>• Close reading: analisi dettagliata di un poema, di un passaggio letterario o di un testo qualsiasi, mirata a cogliere il significato di ogni singolo termine o passaggio che compone il brano. Questa tecnica permette, non solo di cogliere meglio il senso di periodi e frasi, ma di cogliere tutte le Nuance e le connotazioni di significato.</p> <p>Sette le strategie di lettura attiva: fare connessioni, visualizzare, fare domande, inferir, valutare, predire, identificare</p>
--	---

SECONDA ANNUALITÀ: a.s 2023/2024

Progetti di potenziamento delle competenze di italiano:

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

<p>Denominazione</p> <p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>DAL ROMANZO...AL FUMETTO</p> <p><i>Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o</i></p>
--	--



	<i>deducibili dalle pagine letterarie.</i>
Destinatari	<i>Studenti del PRIMO ANNO dei Licei</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">• <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i>• <i>Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i>• <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i>• <i>Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• <i>Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema</i>• <i>Evidenziare la logica compositiva e le caratteristiche strutturali e stilistiche del testo</i>• <i>Eeguire esercizi di approfondimento e di produzione</i>• <i>Eeguire test linguistici e lessicali</i>• <i>Analizzare passi di romanzi scelti e condivisi con gli studenti per consentire loro di esaminare l'opera nella sua totalità e superare le difficoltà correlate al brano del romanzo</i>



Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• <i>Ottimizzare i risultati conseguiti dagli studenti</i>• <i>Valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti</i>• <i>Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;</i>• <i>Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;</i>• <i>Far sì che lo studente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.</i>• <i>Saper integrare forme di comunicazione visiva e multimediale differenti</i>• <i>Utilizzare in modo consapevole il Vocabolario di Italiano</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lettura di romanzi a scelta</i>• <i>Comprensione ed analisi di testi narrativi estrapolati dai romanzi scelti</i>• <i>Creare una storyboard a fumetti dei romanzi scelti da condividere con gli altri studenti dell'Istituto</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i>• <i>Lezioni frontali</i>• <i>Lezioni multimediali</i>• <i>Lezioni interattive</i>• <i>Cooperative learning</i>• <i>Uso della LIM.</i>• <i>Lecture ad alta voce</i>

- *Lavori di gruppo*

CLASSI PRIME ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

<p>Denominazione</p> <p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>SCRITTORI SI DIVENTA 1</p> <p>Il laboratorio di scrittura funzionale, è teso, non solo all'apprendimento di nuove conoscenze legate ai generi letterari ma, anche e soprattutto, all'attenzione verso quei processi di scrittura creativa ed espressiva poco sperimentati, provando insieme nuovi generi e nuove tipologie testuali per superare lo scoglio della pagina "bianca" in favore di elaborati creativi originali progettati sul modello dei <i>mentor test</i> di volta in volta utilizzati, oppure attraverso attivatori grafici, o le tecniche del <i>modeling</i> e del ricalco.</p>
<p>Destinatari</p>	<p><i>Studenti del 1°anno dell'indirizzo professionale</i></p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i> • <i>Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica;</i> • <i>Contenere l'insuccesso scolastico.</i>
<p>Traguardo di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i>• <i>Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- <i>Il processo di scrittura "UNA STORIA DA GUSTARE"</i>• <i>PRESCRITTURA</i> Attivatori per sbloccare la scrittura (attivatori grafici, liste semplici, liste disegnate, liste narrative, liste su chart, canzoni, quick write)• <i>Il ricalco (imparare dai grandi)</i>• <i>BOZZA</i> Come costruire la prima bozza, Incipit ed explicit, paragrafazione e periodi, frasi topiche e dettagli)• <i>REVISIONE</i> tecniche di revisione (rivedere l'architettura di un testo, domande sul proprio testo, 4 riletture, i connettivi, rivedere con gli occhiali giusti, errori da evitare)• <i>EDITING</i> oliare gli ingranaggi, arricchire il lessico, aggiungere effetti speciali• <i>PUBBLICAZIONE</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"><i>Produrre testi di vario tipo di relazione a scopi comunicativi differenti</i>• <i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: scritti autobiografici</i>• <i>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura,</i>



	<p>revisione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Laboratori di scrittura</i> • <i>Uso del taccuino dello scrittore</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Mini lesson (15 minuti) • <i>Tecniche di scrittura (45minuti)</i> • <i>modeling, ricalco e quick wright</i> • <i>Diario visivo e testi autobiografici.</i> • <i>Gamification</i> • <i>Storytelling</i>

CLASSI SECONDE LICEI: ITALIANO

Denominazione	DIPINGERE IN VERSI
Breve descrizione del progetto	<i>Il percorso che si intende attuare è rendere gradevole la lettura, la comprensione e la scrittura di testi poetici legandola all'arte figurativa. Partendo dai poeti antichi si arriverà ai moderni, soffermandosi sul potere della parola che può diventare pennello in grado di porre "sotto gli occhi l'oggetto con efficacia".</i>
Destinatari	Studenti del 2°anno del Liceo

Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali; • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica
Traguardo di risulta	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i> • <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i> • <i>Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi di testi poetici opportunamente scelti e condivisi con gli studenti:</i> • <i>Lettura interpretativa e produzioni guidate e libere di testi poetici che hanno la natura e i paesaggi come protagonisti</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzare le abilità grammaticali e sintattiche</i> • <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi mediante la conoscenza dei concetti principali dell'analisi testuale</i> • <i>Interpretare i testi di poesia applicando gli strumenti dell'analisi testuale in relazione al livello grafico, di significato e fonico.</i> • <i>Saper scrivere testi poetici</i> • <i>Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare con una progressiva padronanza</i>



	<i>dei contenuti</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comprensione ed analisi di testi poetici</i>• <i>Produzione di testi poetici, rapportandoli al mondo dello studente</i>• <i>Partecipazione a Concorsi di Poesia esterni ed interni</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i>• <i>Lezioni frontali</i>• <i>Lezioni multimediali</i>• <i>Lezioni interattive</i>• <i>Cooperative learning</i>• <i>Uso della LIM</i>• <i>Lecture ad alta voce</i>• <i>Lavori di gruppo</i>

CLASSI SECONDE ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione	SCRITTORI SI DIVENTA 1
Breve descrizione del progetto	<p>La poesia nel cuore</p> <p>Il laboratorio di scrittura creativa e funzionale, è teso, non solo all'apprendimento di nuove conoscenze legate ai generi letterari ma, anche e soprattutto, all'attenzione verso quei processi di scrittura creativa ed espressiva poco sperimentati, provando insieme nuovi generi e nuove tipologie testuali per superare lo scoglio della pagina "bianca" in favore di elaborati creativi originali progettati sul modello dei <i>mentor test</i> di volta</p>

	<p>in volta utilizzati, oppure attraverso attivatori grafici, o le tecniche del <i>modeling</i> e del ricalco.</p>
Destinatari	<p><i>Studenti del 2°anno dell'indirizzo professionale</i></p>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali; • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica • Contenere l'insuccesso scolastico
Traguardo di risulta	<p><i>Saper scrivere di sé anche in forma poetica</i></p> <p><i>Comprensione profonda</i> dei testi in esame anche in relazione alle prove INVALSI</p>
CONTENUTI	<p><i>Il testo poetico con particolare riferimento alla poesia autobiografica e d'amore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lancio del laboratorio attraverso la lettura e l'analisi di albi illustrati poetici</i> • <i>Lettura e analisi di poesie contemporanee</i> • <i>Lettura e analisi di poesie a scelta degli studenti</i> • <i>La poesia in musica, un connubio naturale (analisi di canzoni a scelta tra Like a Rolling Stone di Bob Dylan, Diavolo rosso di Paolo Conte, La guerra di Piero di Fabrizio De André, Imagine di John Lennon, Lettere di soldati di Vinicio Capossela ecc..).</i> • <i>Scrittura di poesie autobiografiche e a ricalco su varie</i>



	<i>tematiche.</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comprendere un testo poetico.</i>• <i>Saper usare le principali figure metriche e retoriche nei propri testi poetici</i>• <i>Riconoscere le strutture formali e metriche del testo poetico e saperle usare</i>• <i>Saper fare una analisi del testo poetico</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• <i>Laboratori di scrittura</i>• <i>Uso del taccuino dello scrittore</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Reading and writing workshop• Minilesson (15 minuti)• <i>Laboratori con Tecniche di scrittura (45minuti)</i>• POESIA AUTOBIOGRAFICA• <i>modeling, ricalco e quick wright</i>• <i>Metodo Caviardage</i>• <i>Ephemeral poetry, poesia sul dorso,</i>• <i>Cut-up</i>• <i>Diario visivo e testi autobiografici.</i>• <i>Gamification</i>• <i>Storytelling</i>

TERZA ANNUALITÀ: a.s. 2024/2025

- Progetti di potenziamento delle competenze di italiano
- Monitoraggio prove

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

<p>Denominazione</p> <p>Breve descrizione del progetto</p>	<p>DAL ROMANZO...ALLA QUOTIDIANITÀ</p> <p>(SCRITTURA FUNZIONALE)</p> <p><i>Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. Si vedrà così lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura che saranno richieste in un suo futuro lavorativo. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie per poi arrivare alla stesura di testi d'uso.</i></p>
<p>Destinatari</p>	<p>Studenti del PRIMO ANNO dei Licei</p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali; • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i> • <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente;</i> • <i>Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline.</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema</i> • <i>la lettera formale</i> • <i>la mail</i> • <i>il verbale</i> • <i>la recensione</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ottimizzare i risultati conseguiti dagli studenti</i> • <i>Valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti</i> • <i>Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;</i> • <i>Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;</i> • <i>Far sì che lo studente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.</i> • <i>Saper integrare forme di comunicazione visiva e multimediale differenti</i> • <i>Utilizzare in modo consapevole il Vocabolario di Italiano</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura di romanzi epistolari</i> • <i>Comprensione ed analisi di testi narrativi estrapolati dai</i>

Attività previste	<i>romanzi scelti</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e stesura di testi di uso paratico o pragmatici</i> • <i>Partecipazione attiva all'open day</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i> • <i>Lezioni frontali</i> • <i>Lezioni multimediali</i> • <i>Lezioni interattive</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Uso della LIM</i> • <i>Lecture ad alta voce</i> • <i>Lavori di gruppo</i>

CLASSI PRIME INDIRIZZO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione	DAL ROMANZO ...ALLA QUOTIDIANITÀ (scrittura professionale)
Breve descrizione del progetto	<i>Il percorso che si intende attuare vede lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura in un contesto reale che simula un futuro ambiente lavorativo.</i>
Destinatari	<i>Studenti del PRIMO ANNO del professionale</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano,</i>

Priorità cui si riferisce	<p><i>anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica</i> • <i>Contenere l'insuccesso scolastico,</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i> • <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i> • <i>Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione</i> • <i>Lettera formale</i> • <i>e-mail</i> • <i>testo informativo-regolativo</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> • <i>utilizzare la lingua in funzione informativa per interagire con gli altri</i> • <i>comprendere e interpretare testi di varie tipologie</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e stesura di testi di uso pratico o "pragmatici"</i> • <i>Stesura del regolamento dei laboratori</i> • <i>Partecipazione attiva all'open day</i>



Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i>• <i>Lezioni frontali</i>• <i>Lezioni multimediali</i>• <i>Lezioni interattive</i>• <i>Cooperative learning</i>• <i>Uso della LIM</i>• <i>Lavori di gruppo</i>
--------------------	---

CLASSI SECONDE LICEI: ITALIANO

Denominazione Breve descrizione del progetto	<p><i>PERCORSO DI SCRITTURA FUNZIONALE</i></p> <p><i>Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. Si vedrà così lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura che saranno richieste in un suo futuro lavorativo. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie per poi arrivare alla stesura di testi d'uso.</i></p>
---	---



Destinatari	<i>Studenti del 2°anno del Liceo</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;• Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica
Traguardo di risulta	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i>• <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i>• <i>Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• <i>Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema</i>• <i>la lettera formale</i>• <i>Curriculum vitae e lettera di accompagnamento</i>• <i>la relazione su mostre e visite guidate</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• <i>Rafforzare le abilità grammaticali e sintattiche</i>• <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>• <i>Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare con una progressiva padronanza dei contenuti</i>

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di relazioni fornite dal docente • stesura di relazioni di vario tipo • uscite guidate sul territorio
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste • Lezioni frontali • Lezioni multimediali • Lezioni interattive • Cooperative learning • Uso della LIM • Letture ad alta voce • Lavori di gruppo

CLASSI SECONDE INDIRIZZO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione Breve descrizione del progetto	Percorso di scrittura funzionale <i>Il percorso che si intende attuare vede lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura in un contesto reale che simula un futuro ambiente lavorativo.</i>
Destinatari	<i>Studenti del secondo anno del professionale</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali; • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contenere l'insuccesso scolastico,</i>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;</i> • <i>Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente</i> • <i>Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline</i>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione</i> • <i>Diario di bordo di uno stage</i> • <i>Curriculum vitae e lettera d'accompagnamento</i>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> • <i>Utilizzare la lingua in funzione informativa per interagire con gli altri</i> • <i>Comprendere e interpretare testi di varie tipologie</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e analisi di relazioni e diari di bordo forniti dal docente</i> • <i>Stesura di relazioni di vario tipo: esperienza didattica, stage, visite in azienda</i> • <i>Stesura di diario di bordo</i> • <i>Stesura curriculum vitae in formato digitale</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste</i> • <i>Lezioni frontali</i>

- *Lezioni multimediali*
- *Lezioni interattive*
- *Cooperative learning*
- *Uso della LIM*
- *Lavori di gruppo*

PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO MATEMATICA

I dati INVALSI confermano che gli studenti del biennio presentano una preparazione non sempre adeguata nella matematica, insieme ad una molteplice diversificazione dei livelli di competenza per il fatto che essi provengono da esperienze e da scuole differenti.

Il progetto nasce dalla necessità di permettere agli studenti di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede, nell'arco del primo biennio di ogni indirizzo di studi, tre argomenti principali:

- **Introduzione alla Statistica;**
- **Introduzione alla Probabilità**, in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono sempre trattati durante le normali attività didattiche;
- **Geometria euclidea.** Verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti nelle Prove INVALSI e i test OCSE PISA degli anni precedenti. Quando possibile si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli studenti acquisiranno i concetti di statistica descrittiva e probabilità attraverso lo studio delle prove INVALSI e l'utilizzo di software di calcolo e di geometria dinamica. Gli argomenti saranno presentati in maniera semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. Gli studenti, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Classi prime a.s. 2022/2025: MATEMATICA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	AMPLIAMENTO /POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.</p> <p>Saranno affrontati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla statistica; • Le trasformazioni geometriche: le isometrie piane; • La risoluzione di problemi di primo grado algebrici,



	<p>geometrici, empirici.</p> <p>Il percorso offre l'opportunità di avvicinare lo studio della matematica alla realtà quotidiana, creando curiosità verso la raccolta e l'analisi di informazioni quantitative. Lo studente dovrà essere in grado di pervenire a dati che aiutino a comprendere fenomeni complessi; dovrà conoscere le proprietà delle isometrie e riconoscere gli invarianti in una trasformazione.</p>
DESTINATARI	<i>Studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi dell'istituto</i>
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	<ul style="list-style-type: none">• conoscere per interpretare situazioni reali ed effettuare scelte razionali• approcciare processi di "matematizzazione"• sviluppare l'intuizione geometrica
TRAGUARDO DI RISULTATO	<ul style="list-style-type: none">• Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo.• Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.• Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.• Migliorare i livelli di prestazione degli Studenti nelle prove standardizzate di matematica.• Migliorare le competenze logico-matematiche• Ampliamento della fascia di Studenti con valutazioni medio-alte
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla statistica: come nasce la statistica, utilità della statistica e sue applicazioni, parole chiave: fenomeno collettivo, unità statistica, popolazione



	<p>statistica, campione, carattere, modalità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Indagine statistica: le fasi dell'indagine statistica: il metodo statistico, individuazione del fenomeno su cui indagare, determinazione dell'universo statistico, rilevazione dei dati, costruzione di un questionario, spoglio dei dati, rappresentazione dei dati, diagrammi cartesiani, grafici a nastri o a colonne, istogrammi, diagrammi a settori circolari, ideogrammi.• Distribuzioni statistiche: distribuzioni di frequenze, frequenza assoluta, relativa e percentuale.• Indici di posizione e variabilità: media aritmetica semplice e ponderata, moda e mediana, variabilità dei dati, campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza.• Le trasformazioni geometriche: le isometrie piane
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Recuperare e potenziare i contenuti di base dell'apprendimento della statistica e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali• Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema• Analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;• Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;• Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati • Determinare frequenze assolute e relative • Trasformare una frequenza relativa in percentuale • Rappresentare graficamente una tabella di frequenza • Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati • Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati • Risolvere problemi di trasformazioni piane
METODOLOGIA	Discussione e problematizzazione si alterneranno a momenti di lezione frontale e/o di esercitazione.

Classi seconde a.s. 2022/2025: MATEMATICA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	AMPLIAMENTO /POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha lo scopo di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.</p> <p>Saranno affrontati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di calcolo combinatorio e probabilità; • Le trasformazioni geometriche: l'omotetia e la similitudine • La risoluzione di problemi di primo grado a più incognite e di secondo grado.



	<p>Il percorso affronterà lo studio calcolo combinatorio, per enumerare i possibili raggruppamenti o ordinamenti e lo studio della probabilità, per esprimere l'informazione della possibilità del verificarsi di un evento. Lo studente dovrà inoltre conoscere le trasformazioni geometriche relative all'omotetia e alla similitudine.</p>
DESTINATARI	<p><i>Alunni delle classi seconde di tutti gli indirizzi dell'istituto</i></p>
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	<ul style="list-style-type: none">• conoscere per interpretare situazioni reali ed effettuare scelte razionali• approcciare processi di "matematizzazione"• sviluppare l'intuizione geometrica
TRAGUARDO DI RISULTATO	<p>Miglioramento delle capacità di tutti gli allievi delle abilità di <i>problem solving</i> dell'abitudine al lavoro di gruppo, al confronto, alla collaborazione e alla ricerca; sviluppare competenze in ambiti nuovi e inconsueti, saper guardare ai concetti elementari della matematica da un punto di vista superiore; tracciare il percorso per l'accesso alle scuole di eccellenza.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Le permutazioni semplici e con ripetizionele disposizioni semplici senza ripetizione e con ripetizionele combinazioni semplici e con ripetizione• Eventi certi, impossibili e aleatori: la probabilità di un evento secondo la concezione classicaLa probabilità della somma logica di eventi per eventi

	<p>compatibili e incompatibili</p> <p>Le variabili aleatorie discrete e le distribuzioni di probabilità: la legge empirica del caso e la probabilità statistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni geometriche: le omotetie e le similitudini
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare e potenziare i contenuti di base dell'apprendimento della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali • Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema • Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; • Sapere confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni; • Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile • Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione classica • Calcolare l'evento unione e l'evento intersezione di due eventi • Calcolare la probabilità della somma logica di eventi • Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione statistica

- | |
|--|
| • Risolvere problemi di trasformazioni piane |
|--|

MONITORAGGIO

Nel triennio 2022/25 si procederà all'attivazione di progetti di consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica e all'implementazione progressiva e generalizzata di prove di verifica di tipo standardizzato per le classi del biennio.

Il monitoraggio registrerà i risultati di questo processo in ambito dipartimentale. La tabella seguente, valida per ognuna delle tre annualità, scandisce il cronoprogramma dell'andamento delle azioni di miglioramento con l'indicazione della componente scolastica responsabile, dei tempi di attuazione e il contenuto dell'azione ideata.

Al termine del triennio 2022/25 si farà un bilancio consuntivo, tenendo conto dei risultati delle Rilevazioni Nazionali restituite dall'Invalsi.

Realizzazione delle azioni del Piano di Miglioramento e relativo monitoraggio

Classi Prime e Seconde di Tutti gli indirizzi		
Italiano e Matematica		
TEMPISTICA	AZIONI	RESPONSABILITA'
Settembre	Definizione dei test d' ingresso modello Invalsi per le classi prime – Testo tipo Invalsi di Grado 8	Dipartimenti disciplinari

Settembre - ottobre	Somministrazione test d'ingresso	Consiglio di Classe
Ottobre	Analisi esiti Progettazione annuale condivisa Definizione dei test intermedi di modello Invalsi Grado 10	Dipartimenti disciplinari
Da Ottobre a Maggio	<p>Progetti di potenziamento delle competenze in orario curricolare.</p> <p>Utilizzare per le prove formative e sommative di tutte le discipline almeno il 50% di test strutturati e semistrutturati (modello Invalsi) registrando gli esiti in decimi come valutazione formativa.</p> <p>Si utilizzano test e strumenti di valutazione a corredo delle UDA contenute nei libri di testo adottati, nonché delle espansioni digitali e degli archivi messi a disposizione su www.invalsiopen.it e/o simili.</p>	Consiglio di Classe
Febbraio	Somministrazione alle classi del biennio di test intermedi modello Invalsi - Grado 10	Consiglio di Classe
Febbraio	Monitoraggio esiti convertiti in decimi per la valutazione formativa	Consiglio di Classe Dipartimenti disciplinari

Maggio	Rilevazione Nazionale degli apprendimenti INVALSI	Referente Prove Invalsi Classi seconde
Maggio	Somministrazione test finali standardizzati con registrazione della relativa valutazione in decimi come valutazione formativa	Consigli delle Classi Prime
Maggio	Elaborazione breve questionario- studente su piattaforma Google moduli sul gradimento e ricaduta sugli apprendimenti.	Animatore digitale Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
Settembre	Monitoraggio finale tramite confronto tra gli esiti scolastici iniziali e finali e lettura dati rilevazione nazionale Invalsi	Dipartimenti disciplinari
Settembre	Diffusione degli esiti e relativa discussione	Collegio dei Docenti

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel triennio 2022-25 si procederà al monitoraggio dell'implementazione a sistema nella prassi didattica dell'uso di prove strutturate e semistrutturate per almeno il 50 % delle prove formative e sommative in tutte le classi del secondo biennio e quinto anno per favorire ulteriormente il successo nelle prove standardizzate nazionali.

Realizzazione delle azioni del Piano di Miglioramento e relativo monitoraggio

Classi Secondo biennio e Quinto anno di Tutti gli indirizzi		
Italiano Matematica Inglese		
TEMPISTICA	AZIONI	RESPONSABILITA'
Settembre	Definizione test ingresso classi terze modello grado 13	Dipartimenti disciplinari
Settembre - ottobre	Somministrazione test ingresso agli studenti classi terze modello grado 13	Consiglio di Classe
Ottobre	Elaborazione dati per disciplina Analisi dei dati e progettazione annuale condivisa e definizione dei test intermedi Grado 13	Dipartimenti disciplinari
Da Ottobre a Maggio	Utilizzare per le prove formative e sommative <u>di tutte le discipline</u> almeno il 50% di test strutturati e semistrutturati (modello Invalsi) registrando gli esiti in decimi come valutazione formativa. Si utilizzano test e strumenti di valutazione a corredo delle UDA contenute nei libri di testo adottati, nonché delle espansioni digitali e degli archivi messi a disposizione su www.invalsiopen.it e/o simili.	Consiglio di Classe
Febbraio	Somministrazione di prove intermedie	Consiglio di classe



	tutte le classi modello grado 13	
Febbraio	Monitoraggio esiti convertiti in decimi per la valutazione formativa	Consiglio di Classe Dipartimenti disciplinari
Febbraio	Rilevazioni Nazionali	Referente Invalsi Classi quinte
Maggio	Somministrazione test finali standardizzati con registrazione della relativa valutazione in decimi come valutazione formativa	Consigli di Classe
Maggio	Elaborazione breve questionario- studente su piattaforma Google moduli di rilevazione del gradimento e dei risultati	Animatore digitale Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
Settembre	Monitoraggio finale tramite confronto tra gli esiti scolastici iniziali e finali	Dipartimenti disciplinari
Settembre	Diffusione degli esiti e relativa discussione	Collegio dei Docenti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per quanto riguarda gli **obiettivi comuni** ai percorsi di istruzione professionale si rimanda al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00069/sg>.

Per quanto riguarda gli **obiettivi comuni** ai percorsi liceali si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/06/15/010G0111/sg>; per quanto concerne gli **obiettivi specifici di apprendimento** dei percorsi liceali si rimanda al D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010 recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento" consultabile al link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/12/14/010G0232/sg> e in particolare agli Allegati:

- ALLEGATO C: Licei Classici;
- ALLEGATO D: Liceo Linguistico;
- ALLEGATO F: Licei Scientifico e Scienze Applicate;
- ALLEGATO G: Liceo Economico Sociale.

Insegnamenti e Quadri Orario

Per i Quadri Orario si rimanda al pdf allegato "QUADRI ORARIO".

Curricolo di Istituto

La pluralità degli indirizzi del *Telesi@* (Liceo Classico, Liceo Classico Quadriennale, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Economico Sociale, Indirizzo Professionale Industria e Artigianato) garantisce all'intero Istituto un interscambio culturale di saperi e competenze.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il **Liceo Economico Sociale** integra diritto, economia e scienze umane per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità. Valorizza tutte le aree: umanistica, scientifica, giuridico-economica, sociale, matematico-statistica, linguistica. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive.

Oltre a sviluppare, quindi, la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società "...perché risponde a un'esigenza emergente del nostro tempo: quella di comprendere meglio le dinamiche economiche e sociali che tanta importanza hanno nel mondo contemporaneo. E perché completa la gamma delle scelte liceali puntando sull'economia e sulle altre scienze sociali come elementi di identificazione di un percorso formativo autonomo, come avviene per la matematica e le scienze naturali nel liceo scientifico o per il latino e il greco nel liceo classico". Gli studenti del liceo economico-sociale, al termine dei loro studi, potranno scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-classico-e-delle-scienze-umane/>

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la

democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il Liceo Classico *Telesi@* si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni, tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del Liceo Classico, ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica. Le attività del Liceo Classico *Telesi@* sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico: Civiltà - Intercultura - Arti e creatività - Innovazione. In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato. In particolare, l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

1. un'ampia e approfondita preparazione di base;
2. il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio;
3. il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche;
4. lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e

come base per l'educazione alla pace.

Esso prevede, inoltre, la possibilità di:

- intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà;
- diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione;
- operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico;
- diventare un valido professionista;
- accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale;
- affrontare tutte le accademie e la carriera militare.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-classico/>

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Il **Liceo Classico Quadriennale**, con diploma dopo 4 anni (autorizzazione D.D. n. 1568 del 2017 e a seguire DECRETO DIPARTIMENTALE 7 DICEMBRE 2021, AOODPIT 2451), offre una prospettiva formativa che tiene conto delle reali esigenze di istruzione e di sviluppo di competenze utili e necessarie ai giovani per muoversi in ambito nazionale e internazionale, sia in termini di impiego sia in percorsi formativi. Il Liceo Classico quadriennale realizza il percorso formativo del Liceo Classico tradizionale, riducendolo di un anno. Esso permette di conseguire, in linea con i paesi europei, il diploma in quattro anni e consente di proseguire gli studi in qualsiasi Università italiana ed europea. L'internazionalizzazione e l'innovazione didattica consentono di

proiettare la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del mondo del lavoro. Queste le attività che garantiscono l'internazionalizzazione dell'indirizzo: - stage o laboratori di studio linguistici; partecipazione a progetti europei; stage presso università. Queste le innovazioni didattiche: - Il quadro orario è strutturato su principi di Didattica Integrata che prevedono un approccio plurale all'apprendimento delle discipline, attraverso competenze specifiche di intervento che i Docenti condividono contestualmente. Nella stessa ora due docenti di discipline diverse si scambiano competenze, atte a promuovere un processo di apprendimento laboratoriale transdisciplinare per il cui raggiungimento la presenza in contemporanea è indispensabile ai fini della buona acquisizione di quelle competenze specifiche di ogni singola disciplina. Insegnamento di una materia scientifica in CLIL; introduzione di moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Laboratori per il potenziamento delle discipline STEAM. Lo studente diventa protagonista attivo di dinamiche di apprendimento critiche, autonome e costruttive.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-internazionale-classico-2/>

LICEI SCIENTIFICO

Il **Liceo Scientifico** ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico.

L'Indirizzo si propone di:

1. garantire gli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline del piano di studi;
2. far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
3. dare risalto all'aspetto "scientifico" delle discipline umanistiche, e nello specifico la lingua latina, in quanto esse adottano criteri fondativi codificati e producono studi e ricerche che, proprio sulla base di quei criteri, possono essere valutati;
4. assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

In particolare l'indirizzo scientifico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

- riconoscere nella complessità della cultura contemporanea, gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica;
- comprendere e utilizzare la modellizzazione inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà;
- avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
- scoprire che solo dal dialogo integrato ed armonico di più prospettive può scaturire la profonda unitarietà del sapere.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-scientifico/>

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è teso a sviluppare competenze negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. Le scienze integrate sono la base fondamentale di conoscenze ineludibili e si propongono quale strumento di analisi e di decodificazione della realtà. Il percorso propone la seguente articolazione delle discipline:

1. Matematica secondo un percorso quinquennale di non meno di 4 ore settimanali;
2. Scienze (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) con un monte ore crescente da 3 ore (primo anno) a 5 ore (ultimi tre anni) settimanali, con esercitazioni in laboratori interni ed esterni alla scuola;
3. Fisica e laboratorio a partire dalla classe prima;
4. Informatica dalla prima alla quinta per 2 ore settimanali;
5. Inglese per 3 ore settimanali durante l'intero quinquennio;
6. Filosofia di cui si privilegiano gli aspetti epistemologico-conoscitivi su quelli teorico-speculativi.

In quanto corso liceale al passo con i tempi, guida lo studente nell'approfondimento e nello sviluppo delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca

scientifico e tecnologica, assicurando la padronanza dei linguaggi storico-letterari, logico-scientifico-matematici, formali e artificiali, privilegiando l'utilizzo sistematico del laboratorio integrato che ha l'obiettivo di mettere lo studente al centro dell'apprendimento. Per le caratteristiche e le finalità dell'indirizzo, il diploma conseguito alle scienze applicate è assolutamente attuale e consente di accedere a qualsiasi indirizzo di studio in ambito universitario, in particolare nel campo tecnico-scientifico (corsi di laurea in architettura, biologia, chimica, farmacia, fisica, geologia, informatica, ingegneria, matematica, medicina, odontoiatria, ecc.).

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-scientifico-delle-scienze-applicate/>

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dalla presenza di quattro lingue straniere, spagnolo, inglese, francese e cinese, poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione. Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente avrà acquisito:

1. competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
2. consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
3. consapevolezza della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;

4. doti di flessibilità culturale per operare nel più ampio contesto della dimensione europea.

Lo studente, inoltre, saprà:

- usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico;
- gestire documenti testuali e iconici finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione;
- gestire percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socioculturali (cfr. anche moduli CLIL).

Il percorso propone, nello specifico, la seguente articolazione delle discipline:

1. ogni anno sono previste 33 ore di conversazione con un insegnante madrelingua;
2. è previsto il Campionato Nazionale delle Lingue: una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. L'iniziativa persegue diverse finalità:
 - a) favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento

linguistico;

- b) stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti;
- c) valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica;
- d) promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari;
- e) richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo. Il CNDL12 si sviluppa tra il mese di ottobre 2021 e febbraio 2022, in due fasi distinte: le qualificazioni e il campionato. Le lingue in cui si confrontano le scuole e gli studenti che partecipano sono quattro: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

3. È prevista la partecipazione all'eTwinning ovvero il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di eLearning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007. Il Portale eTwinning (www.etwinning.net) è il principale punto d'incontro e luogo di lavoro del programma e fornisce supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. Il progetto attivato nel 2015 nasce dal desiderio di motivare gli studenti con iniziative innovative e interessanti e promuovere in essi lo sviluppo di una combinazione di competenze che li renda

capaci di affrontare la vita adulta. Gli studenti coinvolti in eTwinning impareranno a comunicare in lingua inglese e non solo per i diversi scopi comunicativi, facendo della dimensione europea, della coesione sociale e della capacità di lavorare in gruppo, realtà concrete della vita scolastica. Attraverso un Blog ,gli alunni e i docenti , saranno portati a riflettere sulla propria identità e a scoprire la ricchezza culturale dei rispettivi paesi al fine di creare un passaporto per vivere meglio insieme nell'Europa di domani; diversi i temi da affrontare: ambiente, tradizioni, lavoro, arte, moda, cucina... L'obiettivo è la conoscenza del patrimonio culturale immateriale che crea un senso di identità comunitaria e mira a dimostrare il rispetto per l'umanità attraverso la valorizzazione della diversità culturale.

Il Liceo Linguistico fornisce un'adeguata preparazione agli studenti che desiderano sostenere gli esami di certificazione linguistica DELE, DELF, PET e FCE, HSK, diplomi riconosciuti a livello europeo e internazionale. La preparazione avviene, non solo nelle ore curricolari attraverso una didattica mirata, ma anche nei laboratori pomeridiani e negli stage

linguistici all'estero organizzati dall'Istituto. La preparazione sarà organizzata al fine di garantire il conseguimento delle seguenti CERIFICAZIONI LINGUISTICHE RIFERITE AL QUADRO EUROPEO:

- INGLESE PET B1 (FINE del PRIMO BIENNIO);
- INGLESE FCE B2 (FINE del SECONDO BIENNIO);
- FRANCESE DELF B1 (FINE del TERZO ANNO);
- FRANCESE DELF B2 (FINE del QUINTO ANNO);

- SPAGNOLO DELE B1 (FINE del PRIMO BIENNIO);
- SPAGNOLO DELE B2 (FINE del SECONDO BIENNIO);
- CINESE HSK 2-HSK 3 A2.2 (FINE del TERZO ANNO);
- CINESE HSK 3-HSK 4 B1.1 (FINE del QUARTO ANNO);
- CINESE HSK 4-HSK 5 B1.2 (FINE del QUINTO ANNO).

Il Liceo Linguistico fornisce le basi di una professionalità in campo linguistico che può trovare diretta applicazione in aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e che, pertanto, necessitano, ancor prima delle competenze amministrative, delle competenze linguistiche; si tratta di una figura mediatrice fra gli specialisti amministrativo-contabili e il mondo esterno oltre confine che risulta particolarmente preziosa per contattare e comunicare con la clientela.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/liceo-linguistico/>

ISTITUTO PROFESSIONALE I.A. MANUT. ASS.TECNICA

L'Indirizzo Professionale Settore Industria e Artigianato indirizzo Manutenzione E Assistenza Tecnica opzione Operatore Elettrico ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in

relazione alle esigenze espresse dal territorio. La manutenzione e l'assistenza tecnica comportano anche una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento e dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Inoltre, rispetto alla preparazione propriamente tecnica, l'Indirizzo offre allo studente una formazione generale che punta a:

1. educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali, ovvero educare all'autonomia dell'individuo;
2. educare alla tolleranza, intesa come disposizione al dialogo e al confronto con posizioni diverse, ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
3. far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace;
4. far acquisire agli allievi i contenuti e i metodi specifici delle singole discipline;
5. sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari;
6. far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici.

La specializzazione del *Telesi@* "Apparati, impianti e servizi tecnici e industriali" persegue i seguenti Obiettivi formativi:

- Saper ricercare e individuare guasti;
- Saper smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;

- Saper applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;
- Saper gestire la logistica degli interventi;
- Saper utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese;
- Saper utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività
- manutentive di interesse;
- Saper pianificare e controllare interventi di manutenzione;
- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curriculum si rimanda alla pagina dedicata al link <https://www.iistelese.it/indirizzo-professionale/>

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Per ciascun anno scolastico sono previste non meno di 33 ore di lezione di Educazione Civica. Relativamente al primo biennio degli indirizzi nei quali non è previsto l'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia, il quadro orario si arricchisce di n° 1 ore settimanali aggiuntive affidate al docente specializzato che, pertanto, è anche Coordinatore di Educazione Civica di classe. Nelle classi del biennio in cui è previsto l'insegnamento di Diritto ed Economia, l'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente titolare di tale disciplina che ne è anche coordinatore,

coadiuvato, per la trasversalità, dagli altri docenti componenti il Consiglio di Classe. Nel triennio il Consiglio di Classe stabilisce un monte ore non inferiore a 33 ore annue da destinare alla disciplina in modo trasversale. Qualora presente, il docente di Diritto ed Economia assume il ruolo di coordinatore, in assenza il Consiglio decide a chi affidare tale compito.

Per le specifiche si rimanda al Curricolo d'Istituto di Educazione Civica pubblicato al link <https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo-verticale-educazione-civica-Telesi@-completo-1.pdf>

Iniziative di Ampliamento Curricolare

Matematica & Realtà

Le azioni di potenziamento delle competenze in matematica che si intendono mettere in campo sono attuate nell'ottica della modellizzazione matematica e implementate con la partecipazione alle iniziative promosse dal Progetto Matematica&Realtà dell'Università di Perugia sia nell'ambito della formazione studenti che in quello della formazione docenti. Matematica&Realtà è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MI) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo" (dal sito web: www.matematicaerealta.it). Il progetto M&R

costituisce per il *Telesi@* una palestra formativa per sviluppare negli studenti principi di cittadinanza scientifica, per incrementare i processi di apprendimento legati alle competenze e per valorizzare i processi di didattica laboratoriale.

Potenziamento Educazione Scientifica ed Eccellenza

L'educazione scientifica e l'eccellenza sono potenziate attraverso interventi mirati che integrano l'offerta curricolare: Partecipazione, previa preparazione, alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Fisica, Filosofia, Italiano, Lingue Classiche; Partecipazione a Concorsi di Informatica, Matematica, Scienze, Problem Solving; Partecipazione a Certamina di latino e greco; Esposizione al pubblico dei lavori svolti nell'ambito dei Progetti; Partecipazione a stage di potenziamento in azienda per studenti dotati di elevate capacità e competenze tecniche; Tirocini presso Università e studi di professionisti.

Certificazione Abilità Linguistiche

La scuola persegue la finalità di accrescere le competenze linguistiche e le esperienze di studenti e insegnanti, mediante la moltiplicazione di contatti e incontri con esponenti della cultura contemporanea internazionale e attraverso la promozione di La.Pro.Di e Stage all'estero. Infine garantisce la certificazione delle competenze linguistiche per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco (DELE, DELF, PET e FCE, HSK, Zertifikat Deutsch-Fit Deutsch 2).

Certificazione Competenze Digitali

La scuola persegue la finalità di accrescere le competenze digitali attraverso progetti di certificazione delle competenze informatiche quale test center EIPASS. Certificare le competenze in ambito ICT qualifica e aggiunge valore al Curriculum Vitae, facilitando l'inserimento in contesti accademici e nel mondo del lavoro. EIPASS sostiene la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning su cui basa i propri programmi internazionali di certificazione. Il *Telesi@* aderisce alla certificazione EIPASS per la valorizzazione delle competenze informatiche di base e trasversali, in particolare: - EIPASS 7 Moduli user; - EIPASS Teacher; - EIPASS Lim; - EIPASS Progressive; - EIPASS Web; - EIPASS Junior; - EIPASS Basic; - EIPASS Tablet; - EIPASS IT Security; - EIPASS CAD.

Percorsi di Cittadinanza Attiva

L'area delle competenze di cittadinanza è potenziata attraverso la realizzazione di attività specifiche:

1. Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso la Fondazione Gerardino Romano;
2. Cittadinanza Attiva-Centro Bachelet;
3. Giornale d'Istituto e giornale web "Controluce" con redazione gestita autonomamente dagli studenti;
4. Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni campane del Terzo settore operanti nel campo del welfare;
5. Percorsi di educazione alla salute con intervento di esperti a scuola;

6. Progetto OPS. Il progetto "OPS – Operatori di Solidarietà" è cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'Ambito dell'Avviso Giovani per il Sociale 2018 e mette in essere una serie di attività tese a promuovere i diritti della persona, le pari opportunità e la parità di trattamento, la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione. Il percorso pedagogico, promosso dalla cooperativa Social Lab76 – nata nel 2011 da un progetto di un gruppo di persone con esperienze professionali diverse nel settore della cooperazione che opera su Benevento e Provincia, prevede un totale di 100 ore, ripartite in due anni scolastici, sia in orario scolastico che extracurricolare, accompagna gli studenti attraverso l' "imparare-facendo" all'acquisizione di valori universalmente condivisi: il rispetto dell'altro, la condivisione, l'uguaglianza, la giustizia, la libertà, la responsabilità e la partecipazione. Un intervento, dunque, che oltre allo sviluppo di uno spirito solidale diffonde in modo potente i principi della cittadinanza attiva e della solidarietà intergenerazionale, superando diversità e differenze. Altra azione dell'attività è l'attivazione di processi informativi anche sulle opportunità di lavoro offerte dal Terzo Settore in un'ottica di PCTO. Esso ha come obiettivi quelli di avviare sperimentazioni di classe per la nascita della figura dell'operatore della solidarietà: ragazzi di una classe che si prendono cura di altri ragazzi che vivono un momento di difficoltà o che sono portatori di disabilità; sviluppare percorsi di diffusione della legalità tra i giovani stimolando la discussione ed il confronto sui temi della solidarietà e della collaborazione; rafforzare lo spirito di gruppo nelle classi oggetto dell'intervento.

Attività Sportiva

Grazie al lavoro del Dipartimento di Scienze Motorie è istituito un coordinamento

generale per lo svolgimento delle lezioni curricolari, per l'avviamento alla pratica sportiva e lo sviluppo della cultura sportiva. Date le caratteristiche della popolazione scolastica, in gran parte pendolari, le attività proposte nelle ore extra-curricolari sono limitate alle prime due ore dopo l'orario curricolare e cioè dalle 14:05 alle 16:00.

Attività promosse:

1. **TREKKING CULTURALE.** Escursioni sul territorio e laboratorio di approfondimento culturale. Attraverso uno studio integrato che spazia in ambito storico-antropologico, geo-ambientale e motorio-orientistico, il laboratorio si realizza su percorsi culturali da novembre a giugno. Le escursioni previste, una al mese, si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare. Gli studenti hanno piena consapevolezza del territorio attraversato e delle vicende storico-culturali legate ai luoghi scelti perché le escursioni sono precedute da uno studio di 2 ore in aula multimediale e da un successivo approfondimento a casa in condivisione "Cloud" su internet.
2. **LABORATORIO DI PODISMO (RUNNING).** La costituzione di un gruppo podistico scolastico è finalizzata alla promozione dell'attività sportiva quale fattore di formazione psicofisica dei giovani. L'organizzazione delle attività tenderanno allo sviluppo armonico della personalità nei suoi aspetti sociali, cognitivi, relazionali e fisici. L'attività podistica è fortemente legata al territorio della Valle Telesina, grazie alla presenza di dell'associazione "TelesiaRunning" con la quale sarà stipulata apposita convenzione per consolidare sempre più il rapporto tra scuola, territorio e ambiente.
3. **ORIENTEERING.** La gara consiste nell'effettuare un percorso predefinito, in un centro storico o in un'area d'interesse paesaggistico, caratterizzato da punti di controllo chiamati "lanterne" e con l'aiuto di una bussola e di una cartina

topografica molto dettagliata a scala ridotta che contiene particolari del luogo da percorrere. Si prevedono gare d'Istituto per la selezione di una squadra rappresentativa dell'intera scuola che gareggerà a livello provinciale, regionale e nazionale.

4. **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.** La proposta di promozione sportiva mira al superamento di quell'organizzazione "selettiva" che molto spesso vede l'adesione di una percentuale limitata di giovani, mentre la maggioranza denota stili di vita sempre più sedentari. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Educazione Fisica sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare (sempre nel quadro del Progetto Tecnico redatto dall'USP). È auspicabile che le scelte riguardino più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna e si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Si prevedono gare d'Istituto per la selezione di una squadra rappresentativa dell'intera scuola che gareggerà a livello provinciale, regionale e nazionale.
5. **CALCIO A 5.** Si prevedono gare e tornei d'Istituto senza la partecipazione ai Campionati Studenteschi.

6. LEZIONI SUL CAMPO DI SPORT. Attraverso selezioni di studenti meritevoli per comportamento e motivati all'attività sportiva, si formeranno gruppi di partecipanti a "pacchetti di istruzione sportiva" se questi risulteranno particolarmente vantaggiosi per offerta e varietà della proposta formativa. In particolare sono previsti viaggi per Beach Volley, Calcio a 5 e per attività "plurisportive". SPAZI utilizzati per le lezioni curricolari e per gli allenamenti pomeridiani: a) i cortili dell'Istituto e gli spazi interni all'Istituto appositamente predisposti; b) palestre e spazi coperti concessi dai comuni di Teleso Terme e Solopaca; c) territori comunali di Teleso Terme e Solopaca per lezioni ed allenamenti all'aria aperta; d) il parco del Grassano e la collina di Montepugliano adatti a corsa campestre, all'orienteeing e alla canoa, nel territorio comunale di San Salvatore Telesino; e) la valle Telesina, la Campania ed il territorio Italiano per escursioni di trekking su sentieri programmati nell'apposito laboratorio didattico denominato Trekking Culturale; f) il Campo CONI di Benevento adatto agli allenamenti per l'Atletica Leggera.

7. CAMPIONATI STUDENTESCHI.

Il nostro Istituto ha attivato una convenzione per erogare visite mediche per attività agonistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del primo biennio:

- Armonico sviluppo dell'adolescente;
- Educazione alla corporeità;
- Acquisizione della cultura motoria;

- Orientamento e scoperta delle attività sportive.
- Finalità del secondo biennio e del quinto anno:
- Acquisizione della corporeità;
 - Consolidamento della cultura sportiva;
 - Completamento ed affinamento dello sviluppo psicofisico;
 - Trasferimento delle competenze motorie in altri ambiti;
 - Acquisizione atteggiamento critico verso le attività sportive.

Laboratori "Arte e Linguaggi"

I laboratori "Arte e linguaggi" sono finalizzati da una parte al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche e artistiche e dall'altra all'educazione ai linguaggi audiovisivi e al teatro.

1. LABORATORIO TEATRO E DANZA. L'educazione teatrale e coreutica è una finalità che da sempre appartiene alla tradizione del *Telesio@*. Gli studenti sono avvicinati alla fruizione del linguaggio teatrale e della danza attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali realizzati per le scuole in Campania e a rappresentazioni di rilevante spessore culturale in teatri di Napoli e Roma e attraverso la realizzazione di spettacoli ed eventi di cui sono direttamente protagonisti.

2. LABORATORIO DI VIDEO-PRODUZIONE. Il laboratorio di produzione e post-produzione video, attraverso la formazione ai linguaggi audio-visivi e all'utilizzo degli strumenti tecnologici per la creazione di prodotti audio-video, è finalizzato alla

comunicazione di eventi, attività e rappresentazioni del territorio e dell'Istituto.

PON

I PON (Programmi Operativi Nazionali) sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione Europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione. I Fondi strutturali erogati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico sono: FSE (Fondo Sociale Europeo) e FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Il PON "Competenze per lo sviluppo" finanziato con FSE prevede di:

- Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico;
- Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti;
- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani;
- Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola;
- Sviluppare reti tra gli attori del sistema recependo le istanze del territorio;
- Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale;
- Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Il PON "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato con FESR prevede di:

- Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche;
- Incrementare il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche;
- Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici;

- Potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelli finalizzati alla qualità della vita degli studenti;
- Promuovere la trasformazione delle scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti;
- Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

LE PRIORITÀ DI INTERVENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE, "Obiettivi strategici":

1. Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà, proseguendo i lavori di attuazione delle strategie di apprendimento permanente e di sviluppo dei quadri nazionali delle qualifiche collegati al Quadro Europeo delle Qualifiche ed intensificando la mobilità secondo i principi sanciti nella Carta Europea di Qualità per la mobilità;
2. Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, assicurando a tutti i cittadini l'acquisizione delle competenze chiave, promuovendo l'eccellenza e l'attrattività dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli;
3. Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, fornendo fin dalla prima infanzia un'istruzione di qualità elevata ed inclusiva e garantendo l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze professionali essenziali necessarie per favorire l'occupabilità e l'approfondimento della formazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale;
4. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione, sostenendo l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini e garantendo il buon funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione/ricerca/innovazione), attraverso il raccordo ed il partenariato tra il mondo imprenditoriale e gli istituti di formazione. Le sfide

educative confermano la necessità di aumentare la partecipazione al sistema di istruzione a tutti i livelli, nonché di continuare a progredire sul fronte della riduzione dell'abbandono scolastico, indicando altresì le strade del cambiamento da intraprendere per una radicale innovazione del settore istruzione, ovvero:

- Migliorare ed innovare le competenze, con la promozione di nuove alfabetizzazioni che vanno dall'istruzione digitale all'apprendimento delle lingue straniere;
- Intensificare il raccordo scuola-lavoro, anche attraverso il rinforzo della formazione tecnico professionale, l'educazione all'imprenditorialità e la mobilità studentesca;
- Stimolare l'innovazione e la competitività, attraverso l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà della formazione dottorale. La prospettiva è quella di investire in nuovi modelli pedagogici, pratiche didattiche innovative, alleanze educative tra scuola e territorio, collegamenti mirati fra educazione formale e informale, forte raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

Per una panoramica sui PON finanziati e realizzati dall'Istituto si rimanda al link <https://www.iistelese.it/pon/>

Sportello Ascolto per Sostegno Psicologico

La presenza di uno Sportello Ascolto nella scuola rappresenta una grande opportunità per affrontare problematiche tipicamente connesse al periodo adolescenziale, oppure legate all'insuccesso, al bullismo, alla dispersione scolastica. Consente, infatti, di attivare processi di promozione della salute, secondo i parametri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e della devianza, oltre che di

educazione alla gestione del proprio equilibrio, nel rispetto della propria personalità. Lo Sportello Ascolto rappresenta uno spazio dedicato ai giovani e finalizzato all'analisi delle difficoltà eventualmente presenti nel loro percorso di vita. È uno spazio di consulenza dedicato inoltre ai docenti e finalizzato alla progettazione di strategie inclusive calibrate su contesti classe di elevata complessità. È dedicato anche ai genitori, con la finalità di favorire modalità nuove e proattive per reimpostare in modo gratificante il proprio approccio alla vita e ai legami fondamentali che la caratterizzano.

Patentino Digitale

Le prevaricazioni on-line e l'uso distorto, spesso inconsapevole, della rete hanno assunto in questi mesi una maggiore rilevanza a fronte dell'attuale situazione epidemiologica. È quindi opportuno arricchire il curriculum di educazione civica del primo biennio introducendo i temi della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo (Legge 71/17) e formando gli studenti ad una cittadinanza digitale consapevole (Legge 92/19). Il progetto mira a far acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet per affrontare con maggiore responsabilità la vita vissuta in ambiente digitale, evitando di incorrere in comportamenti a rischio. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Formare peer educator in grado di attivare interventi educativi rivolti al gruppo dei pari, finalizzati alla presa di coscienza del ruolo che ciascun elemento del gruppo può assumere, delle conseguenze delle singole azioni, della responsabilità nei confronti delle proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'uso consapevole di internet, dei nuovi media e delle tecnologie. Conoscere i diritti e i doveri del mondo digitale. Fornire conoscenze e competenze necessarie per navigare con responsabilità. Prevenire i rischi di un uso inadeguato del web. Prevenire le dipendenze da web. Acquisire competenze di peer education.

Nuclei tematici

Primo anno

- Uno sguardo antropologico sulla rete
- Aspetti psicopedagogici del vivere connessi
- Diritti e doveri del cittadino digitale

Secondo anno

- La tutela della privacy
- La sicurezza informatica
- Aspetti psicopedagogici del vivere connessi
- La peer education
- Esperienze di peer education

Attività in Bibliotec@

Nella Bibliotec@ *Telesi@* si svolgeranno:

- Incontri con autori;
- Letture collettive;
- Visione di film con dibattito;
- Incontri di "Debate" su tematiche varie;
- Seminari con esperti e personalità di spicco del mondo della cultura;

- Attività di formazione "peer to peer" tra studenti di archivista e bibliotecario.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), prevedendo una significativa riduzione delle ore rispetto alla precedente formulazione di Alternanza Scuola Lavoro, focalizzano ulteriormente l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze ed accentuano il ruolo chiave dell'orientamento, che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, e rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento con l'obiettivo non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Questi Percorsi costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curricolari; con la finalità, inoltre, anche di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i giovani a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ed occasione per l'orientamento in uscita per l'iscrizione agli studi universitari.

Il *Telesi@*, nel perseguimento della propria mission, attraverso l'attuazione dei PCTO, intende garantire ancora una volta un'offerta formativa sempre più organica e sempre più volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;
- al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati, con particolare riguardo all'analisi di fattibilità;
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi;
- alle procedure di autovalutazione e verifica interna;
- alle azioni di monitoraggio;
- alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascuno studente adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani capaci di inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di promozione

delle eccellenze;

- all'acquisizione di competenze "reali" e certificate nonché allo sviluppo della cultura della scelta.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra ed in linea con le finalità espresse, i PCTO si realizzano attraverso periodi di formazione in aula (teorica e di activity-learning) comune a tutte le macroaree di interesse (elementi di diritto ed economia – sicurezza sul lavoro – cittadinanza attiva) e periodi di esperienza "in esterna" diversificati per aree. Per quanto riguarda la distribuzione del monte ore da svolgere nel triennio, sono previste un minimo di n. 90 ore per i licei e n. 210 per gli indirizzi professionali. Al fine di garantire continuità e, soprattutto, qualità ai percorsi PCTO, si è ritenuto opportuno far rientrare nel progetto il conseguimento di certificazione informatica (EIPASS), erogata direttamente dall'Istituto in qualità di Test Center abilitato, e preparazione alla certificazione linguistica.

Tra i principali percorsi "in house" attivati e che, ormai, caratterizzano l'Offerta Formativa del *Telesio@*, oltre agli stage aziendali, rivolti innanzitutto all'indirizzo professionale, presso le principali aziende del territorio, si annoverano:

- **"Le français pour tous"**, in collaborazione con l'Institut Français Grenoble – Sede dell'Ambasciata di Francia a Napoli, che vede gli studenti dare vita a materiale didattico in lingua francese per lo svolgimento di lezioni e l'organizzazione di una manifestazione finale nelle classi delle scuole primarie (quarte e quinte) e secondarie di primo grado (terze) del territorio;
- **"El Español para todos"**, che vede gli studenti dare vita a materiale didattico in lingua spagnola per lo svolgimento di lezioni in classi delle scuole primarie (quarte) del territorio;
- **"IMUN/Global Leadership New York – Simulazione ONU"** che vede gli studenti calarsi nelle vesti di DELEGATE ONU in simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (a Napoli e/o New York) in lingua inglese;

- **“Controluce”**, il Giornale della Scuola che vede gli studenti dirigere e gestire la redazione del giornale scolastico, affiancato dalla videoproduzione “Ciak...si gira” che vede gli studenti reporter e registi;
- **“Sapere per Ben-Essere”** che vede gli studenti formarsi con esperti sulle buone pratiche in tema di prevenzione dalle dipendenze ed incidenti stradali al fine di raggiungere e diffondere sani stili di vita;
- **“Orientability”** che vede protagonisti gli studenti diversamente abili in percorso di orientamento al lavoro ed all’esaltazione delle abilità personali di ciascuno studente;
- **“Scriviamoci di più”**, percorso che vede protagonisti gli studenti diversamente abili in coppia con compagni di classe, quali “compagni di penna” in racconti di storie vissute;
- **“Bulling-Stop – Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo”** che vede gli studenti organizzatori di attività di peer education per la diffusione di buone pratiche sul tema. Il *Telesi@* capofila di una rete di scopo tra Scuole del territorio provinciale di ogni ordine e grado, alla quale hanno aderito enti, università ed ordini professionali, è impegnato in attività di formazione di tutte le componenti scolastiche per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno (conseguimento di un patentino digitale);
- **“Scuola Permanente di Archeologia”**, finalizzata allo studio integrato del patrimonio storico, archeologico, artistico ed ambientale del territorio e della Campania e progettata per favorire la partecipazione attiva degli studenti al recupero e valorizzazione di siti di particolare interesse;
- **Bibliotec@ Telesi@** che, nella sua estensione virtuale e materiale, è pensata come luogo di progettazione ed erogazione di servizi legati alla comunicazione, agli eventi culturali (incontri con gli Autori) ed alla conservazione di libri e testi in formato cartaceo;
- **Laboratorio di teatro dell’Istituto**, nel quale gli studenti possono formarsi e formare, in

modalità di peer education, altri coetanei, all'arte e ai linguaggi artistici e teatrali;

- **Laboratorio di Videoproduzione**, dotato di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia, nel quale gli studenti si cimentano come videomakers, registi e tecnici del montaggio.

Modalità

PCTO presso Scuola (in house)/Struttura Ospitante

Le attività sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti Coinvolti

Enti Pubblici, Imprese, Professionisti, Associazioni.

Durata Progetto

Triennale: Il Biennio – V anno

Modalità di Valutazione Prevista

Rilevazione presenze e rendimento;

Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante;

Rilevazione dei risultati del tutor aziendale;

Incontro Scuola/Struttura Ospitante come rendiconto finale dell'esperienza.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>- Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>È fondamentale progettare un modello sostenibile di scuola digitale che non si limiti semplicemente a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece favorisca lo sviluppo di nuove strategie educative in grado di favorire dinamiche di apprendimento complesso, dinamico e inter-operativo attraverso l'utilizzo delle stesse tecnologie. In tal senso, le azioni previste mirano all'implementazione delle 3 voci strutturali dell'azione #4 del PNSD:</p> <p>Aule "aumentate" dalla tecnologia per una visione sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per un apprendimento dinamico e interattivo.</p> <p>Spazi alternativi per l'apprendimento, ossia la realizzazione di aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi o gruppi classe. Questi spazi possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o dell'ambito di appartenenza.</p> <p>Laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula</p>

	<p>tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Al fine di perseguire queste azioni sono monitorate tutte le opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale e dai PON FESR.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Uno degli obiettivi è migliorare e sviluppare gli ambienti di apprendimento dinamico per una didattica innovativa ed esperienziale. Per tale motivo l'Istituto ha aderito all'avviso pubblico del MI per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo (prot. PNSD azione #7, 3562 del 27.11.2018). Al fine di perseguire queste azioni sono, inoltre, attenzionate tutte le opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale e dai PON FESR o progetti e avvisi di altri Enti. In particolare, si mirerà alla progettazione in merito alle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione delle strumentazioni multimediali e del comparto PC a disposizione di docenti e studenti; 2. Costruzione di ambienti di apprendimento integrato; 3. Potenziamento della rete wifi per un migliore utilizzo di device BYOD.
<p>ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>La banda di accesso ad internet della scuola costituisce una profonda criticità che non permette a tutti di poter effettuare una didattica innovativa e inter-operativa sul web. Al fine di</p>

	<p>perseguire queste azioni sono monitorate tutte le opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale e dai PON FESR. In particolare, si mirerà alla progettazione in merito alle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento della banda larga attraverso nuove tipologie di contratto (fibra) con gli ISP; 2. Adeguamento della rete LAN ad un accesso in fibra; 3. Ampliamento degli accessi ad internet per studenti e docenti.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Parlare di competenze digitali implica una riflessione strutturale sulle metodologie didattiche e sulle strategie pedagogiche in grado di valorizzare l'approccio generale alle competenze. In tal senso il ruolo della didattica per competenze, coniugata attraverso lo sviluppo delle competenze digitali, attiva "processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza", come indicato dall'azione #14 del PNSD.</p> <p>In tal senso, la filosofia del <i>Telesio@</i> è quella di costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici. La Scuola può favorire l'incontro e il dialogo tra le</p>

discipline per l'edificazione di una cultura "nuova", olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà e in grado di sviluppare le competenze giuste per lo sviluppo di una società sostenibile e giusta. La Scuola è un luogo di innovazione e ricerca, uno spazio "aperto" capace di ascoltare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società. La Scuola diventa così un laboratorio permanente di ricerca e Progettazione didattica.

Il Laboratorio si configura prima di tutto come stile di pensiero e poi come ambiente. Consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo. Ha come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo. La Didattica laboratoriale privilegia un apprendimento partecipativo per il miglioramento delle capacità di elaborazione dei processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri; un apprendimento esperienziale, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare. Il primo passo è quindi sfruttare e mettere a sistema le opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi basata sul principio della ricerca-azione. Gli studenti del *Telesi@* sono, pertanto, i destinatari di azioni didattiche finalizzate a porre al centro l'educazione ai media e attraverso i media per una consapevolezza di cittadinanza e per un apprendimento dinamico. In particolare si attueranno percorsi didattici per classi e gruppi classe (in

	<p>verticale e orizzontale) finalizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali; 2. Alfabetizzazione digitale, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione dedicati all'acquisizione delle competenze digitali fondamentali nell'ambito delle certificazioni EIPASS. 3. Organizzazione di corsi per l'acquisizione del pensiero computazionale e del "coding" come strumenti di lettura della realtà e di sviluppo delle capacità logiche. <p>Al fine di perseguire queste azioni sono monitorate tutte le opportunità messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, dai PON FSE e dal programma regionale "Scuola Viva".</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>- Alta formazione digitale</p> <p>La pianificazione di azioni legate al PNSD del <i>Telesi@</i> parte inevitabilmente dal sito web della scuola (www.iistelese.it), che costituisce l'identità digitale dell'Istituto. Il sito rappresenta una piattaforma dinamica su cui poter trovare non solo informazioni utili alla didattica e alla vita del <i>Telesi@</i> con tutte le sue diverse componenti, ma anche opportunità di</p>

aggiornamento e informazione per docenti, studenti e genitori. Pertanto, tenuto conto del solido punto di partenza costituito da un sito web quotidianamente implementato, gli obiettivi principali sono:

1. Rafforzamento della fiducia nel processo di digitalizzazione;
2. Incentivazione dei processi di consultazione e lettura quotidiana della piattaforma digitale messa a disposizione dall'Istituto nell'ottica di una scuola basata più sull'apprendimento che sull'insegnamento;
3. Implementazione del processo di formazione di insegnanti, studenti e componenti ATA.

Coerentemente con l'azione #25, Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa, e con le risorse ad essa destinate dal MIUR, l'Istituto prevede attività di formazione degli insegnanti attraverso:

1. Organizzazione di corsi di formazione dedicati all'acquisizione delle competenze digitali fondamentali nell'ambito delle certificazioni EIPASS;
2. Organizzazione di seminari, incontri, laboratori anche con esperti esterni sul rapporto tra didattica e cultura digitale per la costruzione di un efficace processo innovativo delle metodologie didattiche e della consapevolezza nelle procedure informatiche e digitali.
3. Promozione delle attività di formazione e aggiornamento

ideate dall'Istituto per l'innovazione didattica. Anche attraverso l'implementazione del sito web, il docente riceverà periodicamente "strumenti" didattici capaci di garantirgli un rapporto forte e continuo con i saperi disciplinari ed extradisciplinari, con la loro evoluzione e il loro utilizzo in aula. In tal senso, dall'a.s. 2016-2017, dopo il monitoraggio dei bisogni emersi dalla profilatura della scuola e nell'ambito delle azioni di disseminazione dell'Erasmus+ K1, l'AD in accordo con il Team dell'innovazione e con l'approvazione del Collegio Docenti, ha avviato un percorso di auto-formazione di didattica applicata e tecnologie per un numero complessivo di 25 ore annue. Nel prossimo triennio, nell'ambito di questi punti rientrano:

- a) La promozione di azioni formative mirate al coding e al pensiero computazionale e alla realizzazione di lavori didattici attraverso l'uso di applicazioni e tools per la costruzione di lezioni dinamiche e interattive (Ludus, Padlet, Voicetread, Thinglink, Kahoot!, Goconqr, etc) anche attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di piattaforme e-learning (e-twinning; edmodo; moodle; etc.);
- b) La promozione della realizzazione di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD mediante la formazione del corpo docente e ampliamento delle risorse didattiche messe a disposizione degli studenti anche come iniziative digitali per l'inclusione;

- c) La promozione di moduli formativi su digital coding, stampanti 3D e progetti di realtà aumentata applicati a diversi ambiti (cultura, patrimonio, tecnologia).

4. In prosecuzione delle attività avviate nell'a.s. 2017-2018, dall'a.s. 2018-2019 sono previste azioni specifiche di formazione interna su:

- a) "Innovazione, tecnologie, competenze: la cultura digitale". L'azione, per un totale di 25 ore, è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto e ha il proposito di sviluppare capacità e competenze di progettazione e valutazione in uno scenario complesso dato dall'utilizzo delle tecnologie per una didattica fondata sull'apprendimento consapevole. Progettare e valutare per competenze implica la contaminazione e sovrapposizione tra saperi, ambiti e discipline. Questo approccio, in particolare, consente di sperimentare un apprendimento duraturo attraverso un'applicazione creativa nel contesto reale tramite strumenti tradizionali e digitali. L'acquisizione delle competenze di progettazione e valutazione va trasferita e condivisa nei diversi gruppi di lavoro che costituiscono il sistema scuola: l'aula, il Consiglio di Classe, il Dipartimento, il Collegio Docenti;
- b) "Educazione alla Sostenibilità: i nuovi orizzonti

	<p>dell'insegnamento". L'azione è rivolta a tutti i docenti e ha lo scopo di sensibilizzare ai Goals dell'Agenda 2030, in particolare attraverso percorsi in grado di sviluppare le connessioni nelle strategie educative tra tecnologie, digital skills, conoscenze, etica ambientale, inclusione e giustizia sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alta formazione digitale <p>Considerata la presenza di docenti nuovi, è prevista una formazione finalizzata ad un corretto uso del Registro Elettronico. Tale formazione è estesa anche all'intero corpo docente in modo da rendere tutti consapevoli delle funzionalità aggiuntive che di anno in anno implementano quanto già presente. A tale formazione si va ad aggiungere un approfondimento sulla piattaforma GSuite e tutte le potenzialità offerte dalla stessa in modo da rendere la Didattica Digitale Integrata e la Didattica a Distanza sempre di maggiore qualità. Responsabile di questo processo di costruzione delle competenze l'Animatore Digitale il quale interverrà mediante incontri a distanza oltre che con video o audio esplicativi per supportare l'azione didattico-educativa di tutti e di ciascuno</p>
<p>ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Un animatore digitale in ogni scuola <p>Come richiesto dalla nota 17791 del 19 novembre 2016, è stato individuato come "Animatore Digitale", incaricato di promuovere e coordinare le azioni mirate del PNSD, il prof. Adriano Taddeo. L'animatore Digitale favorisce il processo di</p>

	<p>digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio. Deve inoltre contribuire alla creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola raccogliendo anche bisogni formativo-didattici e proposte di lavoro da docenti e studenti. Il Team per l'innovazione è costituito dai Prof. Mario Del Prete e dalla Prof.ssa Maria Caterina Sangiovanni. L'Animatore Digitale e i membri del Team dell'innovazione, coerentemente con l'azione #28 del PNSD, monitorano la profilatura digitale della scuola ed operano per la gestione ed il miglioramento di tutto il processo di digitalizzazione dell'Istituto.</p>
ACCOMPAGNAMENTO	<p>Il <i>Telesi@</i> considera, così come indicato dal MI, il potenziamento dell'apprendimento delle STEM una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. In linea con il suddetto potenziamento, il <i>Telesi@</i> sta allestendo "Ambienti per la didattica digitale integrata": spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.</p> <p>Il <i>Telesi@</i> promuove la formazione dei docenti e degli studenti per le discipline STEAM attraverso il piano di formazione interno e di ambito ed attraverso i corsi di robotica, coding,</p>

	matematica, fisica, pittura, scienze, chimica, cad 3d e stampante 3d.
--	---

LA VALUTAZIONE

Criteri di Valutazione Comuni

Coerentemente con gli obiettivi esplicitati nelle Programmazioni dei Dipartimenti, la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la valutazione (si veda <https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>) in generale si fa riferimento al DPR 122/2009 che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; si sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli studenti e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

Essa si articola in varie fasi:

1. **Valutazione iniziale** o dei livelli di partenza. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su: test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli

anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio; forme orali di verifica rapida e immediata. Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli studenti vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito riorientamento.

2. **Valutazione intermedia** (o formativa). La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare: prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio; prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).
3. **Valutazione finale** (o sommativa). La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente. Tale valutazione tiene conto di criteri quali: assiduità della presenza, grado di partecipazione al dialogo educativo, conoscenza dei contenuti culturali, possesso dei linguaggi specifici, applicazione delle conoscenze acquisite, capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del Comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne la **Certificazione delle Competenze**, bisogna sottolineare come sia necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (Decreto MPI n.138/2007) definendo conoscenze/abilità/competenze (si veda <https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>).

I **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che "costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato" (D.Lvo 77/2005, art. 6) (<http://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>).

Lo stesso Decreto, all'articolo 6, comma 3, disciplina che la "valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità" (<http://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>).

La **Certificazione delle Lingue Straniere** declina esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

A1 - Livello elementare;

A2 - Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza";

B1 - Livello intermedio o "di soglia";

B2 - Livello post-intermedio;

C1 - Livello avanzato o "di efficienza autonoma";

C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse.

In relazione alla **Valutazione di competenze informali** e non formali sono state predisposte delle Rubriche di Valutazione. Nei Dipartimenti, infatti, si è concluso uno studio, previsto anche nella progettazione del PdM del triennio 2016-2019, che ha portato alla condivisione di rubriche comuni e valide per la certificazione di tali competenze, acquisite attraverso tutte le esperienze formative e che diventano parte integrante del curriculum dello studente.

Per quanto concerne le **Prove Comuni** Intermedie e Finali, nel processo di valutazione, le prove comuni intermedie e finali per classi parallele delle discipline caratterizzanti l'indirizzo occupano un posto importante nella misurazione e nel confronto dei livelli di apprendimento e nella verifica e riprogettazione delle strategie e metodologie tese al successo formativo degli studenti.

Criteri di Valutazione del Comportamento

Per quanto riguarda il Voto di Comportamento, il DPR 122/2009 ribadisce che esso è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Criteri per l'assegnazione:

1. atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, del personale operante nella scuola e verso ogni altra persona con cui viene in relazione durante l'attività scolastica;

2. partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente;
3. svolgimento diligente delle consegne;
4. dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste;
5. puntualità, frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte, compreso recupero, potenziamento, progetti PON, senza evitare le verifiche;
6. comportamento rispettoso degli ambienti in cui si svolgono le attività;
7. disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui condivide l'apprendimento e la formazione, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto;
8. partecipazione ad attività sul territorio e ad attività promosse dalla scuola al suo interno ed esterno, fino a completa realizzazione;
9. Per le classi del triennio, partecipazione assidua e responsabile ai PCTO.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.

VOTO 10:

- scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento maturo, responsabile, collaborativo e solidale in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe
- sportivi a livello agonistico ed artisti (musicisti, ballerini, cantanti iscritti a

Conservatori o Accademie) con un buon profitto.

- VOTO 9:

- scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento responsabile, collaborativo e solidale in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe.

VOTO 8:

- rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento responsabile e collaborativo in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe.

VOTO 7:

- rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza regolare;

- interesse e partecipazione alle diverse attività didattiche discreti;
- rispetto per le consegne scolastiche;
- assenza di gravi carenze nel profitto.

VOTO 6:

- rispetto superficiale del Regolamento Scolastico;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza irregolare;
- interesse e partecipazione alle diverse attività didattiche alterni;
- rispetto discontinuo per le consegne scolastiche;
- carenze anche gravi nel profitto.

VOTO 5 o minore di 5:

(valutazione negativa con conseguente non ammissione alla classe successiva se assegnato nel II Quadrimestre, da annotare nel verbale del Consiglio di Classe e da comunicare alle famiglie):

- grave e/o ripetuta inosservanza del Regolamento Scolastico con relative sanzioni disciplinari;
- disturbo del regolare svolgimento di ogni tipo di attività didattica e atteggiamento irresponsabile e non collaborativo verso tutte le componenti scolastiche;

- frequenza limitata delle lezioni (meno di 150 giorni);
- attenzione e partecipazione ad ogni tipo di attività didattica scarsa o mancante;
- grave e/o ripetuta inosservanza di ogni tipo di consegna scolastica;
- sospensione dall'attività didattica per almeno 15 gg.

In relazione alla frequenza delle lezioni, bisogna sottolineare che le uscite anticipate o le assenze degli studenti riconosciuti quali "Atleti di interesse nazionale" dalla federazione sportiva o dalla disciplina sportiva associata di riferimento, saranno giustificate in applicazione del DM 10/04/2018 n. 279 e della Nota Ministeriale prot. 2095 del 27/09/2021. Di ciò, pertanto, si terrà conto nell'attribuzione del voto di comportamento.

Criteria per l'Ammissione/Non Ammissione alla Classe Successiva

Per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e l'ammissione alla classe successiva/non ammissione/sospensione del giudizio si dovrà tener conto di:

- impegno/interesse/partecipazione/frequenza;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi (quadrimestrali e finali) e possibilità di affrontare la classe successiva;
- superamento delle lacune evidenziate (nel 1° quadrimestre: pregresse) o in corso d'anno;

- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro lo scrutinio finale;
- presenza di insufficienze gravi (insufficienze gravi sono quelle in cui il voto è minore di 5) /gravi e diffuse/diffuse, con lacune non recuperabili entro lo scrutinio finale. Se le lacune non sono recuperate entro l'integrazione dello scrutinio finale si valuta se le lacune persistenti possono o meno essere recuperate nel corso dell'anno scolastico successivo e, conseguentemente, da ciò dipende anche l'ammissione/non ammissione alla classe successiva; si valutano, inoltre, i progressi dell'allievo rispetto ai livelli d'ingresso, tali da far prevedere un positivo recupero nell'anno scolastico successivo.

Comunicazione degli Esiti

L'esito degli scrutini si comunicherà alle famiglie con le seguenti modalità:

Esito positivo:

- pagella quadrimestrale pubblicata sul Registro Elettronico.

Non ammissione alla classe successiva:

1. Fonogramma immediato al termine degli scrutini per la convocazione dei genitori al fine della comunicazione degli esiti da parte del coordinatore di classe;
2. In assenza di risposta da parte degli interessati al fonogramma, invio mail con

notifica di lettura e contestuale annotazione di convocazione sul Registro Elettronico;

3. In caso di assenza alla convocazione, lettera raccomandata A/R con consecutiva pubblicazione degli esiti relativi allo scrutinio sul Registro Elettronico.

Si precisa che tutta la procedura **DEVE comunque concludersi entro e non oltre giorni 7 dalla data di effettuazione dello scrutinio dell'ultima classe in calendario.**

Sospensione del giudizio:

1. Comunicazione a mezzo mail e contestuale annotazione delle discipline con giudizio sospeso sul Registro Elettronico a cura del coordinatore.

La Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori è consultabile al link <http://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

Criteri per l'Ammissione/Non Ammissione all'Esame di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di Istruzione Secondaria di Secondo grado presso l'Istituto *Telesi@*.
2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.
3. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o

lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento delle attività previste dai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. (Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo).

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente di Religione o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del Diploma Professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di Istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Decreto

Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'Istruzione e le regioni o province autonome.

5. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di Istruzione Secondaria di Secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della Religione Cattolica e alle Attività Alternative.

Criteria per l'Attribuzione del Credito Scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno secondo la normativa vigente. Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di Religione Cattolica e per le Attività Alternative alla Religione Cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la Tabella annualmente pubblicata dal Ministero dell'Istruzione è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito

ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del DL 62, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La Tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In base alla media dei voti la normativa vigente prevede l'attribuzione di un credito scolastico variabile all'interno di una banda di oscillazione sempre sulla base della stessa Tabella. In relazione all'attribuzione del credito relativo alla banda inferiore o superiore si rimanda ai Criteri approvati dal Collegio dei Docenti e disponibili al link <http://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

Criteri di Valutazione dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è prevista l'attribuzione di un Voto in decimi sia alla fine del primo che del secondo quadrimestre; il voto è valido per la determinazione della media scolastica e, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per la determinazione del credito scolastico. Il coordinatore di Educazione Civica, sentito il parere dei docenti che in maniera trasversale sono entrati a pieno titolo nell'insegnamento di Educazione Civica, in sede di scrutinio propone il voto globale al Consiglio di Classe.

La valutazione deve tener conto dei criteri esplicitati nella griglia di valutazione per la verifica orale utilizzata dall'I.I.S. *Telesi@* e pubblicata sul sito istituzionale al link <http://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

Valutazione Studenti Diversamente Abili (L. 104/92)

Il tema della valutazione degli studenti diversamente abili nella Scuola Secondaria di Secondo grado ha un'impostazione diversa, nelle premesse e nelle soluzioni, dalla scuola dell'obbligo. Il motivo va ricercato nella rigidità e nel carattere fortemente tipizzato dei curricula della Scuola Secondaria, tendenti a fornire un livello di formazione, anche professionale, che dà luogo al rilascio di un titolo di studio avente valore legale. Questi caratteri, in mancanza di un'espressa norma di legge derogatoria, non consentono ai docenti una valutazione discrezionale durante la fase del ciclo di studi che si conclude con il rilascio del titolo legale. Di tutto ciò deve tener conto l'integrazione scolastica degli allievi diversamente abili.

Dopo aver sottolineato che l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale e che essa si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; dopo aver ribadito che è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti (D.Lgs. 66/17); bisogna evidenziare come, di norma, gli studenti con minorazioni fisiche o sensoriali non vengono valutati in modo differenziato. Per questi allievi sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Essi sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, definite dalla commissione, con l'uso degli ausili loro necessari.

Tuttavia gli studenti che presentano un deficit e che sono certificati ai sensi della L. 104/92 possono effettuare due diversi percorsi scolastici; questi, sulla base del PEI, possono consentire loro di:

- A. Raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai Programmi Ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti (acquisizione del Titolo di Studio);
- B. Raggiungere un livello di preparazione non riconducibile ai Programmi Ministeriali con una valutazione differenziata riferita al PEI (Attestato di Credito Formativo).

A tale riguardo si rimanda al D.Lgs. 62/17 art. 20.

Nel percorso degli studi, dunque, la valutazione dello studente diversamente abile può avvenire sulla base di un percorso personalizzato o differenziato. La Valutazione che si riferisce ad un percorso personalizzato:

1. Ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa;
3. Predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (Qualifica e/o Diploma).

I Criteri per la progettazione di una prova equipollente prevedono, rispetto ai contenuti, una riduzione degli apparati concettuali con eventuali sostituzioni, una valorizzazione degli aspetti operativi dei saperi mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e competenze. Rispetto alle forme realizzative la possibilità di utilizzare schemi, mappe, strumenti compensativi (computer con i programmi di videoscrittura, ecc.), di programmare le prove e sostenere lo studente valorizzando i

suoi punti di forza. Le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente.

Una Valutazione conseguente ad un percorso differenziato fa sì che i voti attribuiti dai docenti abbiano valore legale per la prosecuzione degli studi al fine di perseguire gli obiettivi del PEI e non dei Programmi Ministeriali. A questo proposito si sottolinea che, per studenti che seguano percorso differenziato è possibile ripetere la classe anche tre volte, va fatta accurata informazione alla famiglia per acquisire formale assenso e va apposta in calce alla pagella l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita a tale percorso e non ai Programmi Ministeriali (tale annotazione non va inserita nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto - D.Lgs. 62/17 art. 20 comma 6). In quest'ultimo caso la valutazione consentirà di certificare un credito formativo utile per esperienze di tirocinio, stage, inserimento lavorativo.

Valutazione Studenti Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/10)

La legge 170/2010 rappresenta un punto di svolta nei confronti degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dello studente con BES da parte di tutto il Consiglio di Classe. Sempre la Legge 170/10 prevede per gli studenti con diagnosi rilasciata dal Sistema Sanitario Nazionale il diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi nonché di flessibilità didattica. Tra gli strumenti compensativi è raccomandato anche l'uso di tecnologie informatiche; si prevedono per gli allievi anche misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (lettura ad alta voce, scrittura sotto dettatura e alla lavagna, semplificazione delle consegne, etc.). Per l'insegnamento delle lingue straniere, oltre

l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, è possibile prevedere, se utile, l'esonero dalla disciplina (art. 5 L.170/10).

Con la Dir. Min. 27/12/12 si ha un ulteriore passo avanti nella sfera dell'inclusione e della personalizzazione. Tale Direttiva, infatti, non parla più solo di DSA ma di "disturbi evolutivi specifici" con cui si intendono anche deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite (quest'ultimo, tuttavia, può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico). Tutte queste differenti problematiche, che non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno, vengono ora attenzionate. "Si evidenzia, in particolare, la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con disturbi evolutivi specifici, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida" (Dir. Min. 27/12/12). Si raccomandano, infine, in rapporto allo specifico disturbo, adeguate e periodiche forme di verifica e valutazione anche in vista della preparazione agli Esami di Stato.

Per gli studenti per cui viene predisposto un PDP, stilato dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia, è prevista una valutazione che sia coerente con gli obiettivi dello stesso; valutazione che risulta assolutamente coerente con il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Ministeriali.

Bisogna tuttavia fare attenzione alla dispensa dallo studio della lingua straniera. Nelle Scuole Secondarie di Secondo grado gli studenti esonerati seguono un percorso differenziato e in sede di Esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto; queste sono però finalizzate solo al rilascio dell'Attestato di Credito Formativo (D.Lgs. 62/17 art. 20 comma 13).

Valutazione Studenti BES con Svantaggio Socio-Culturale

Sempre la Dir. Min. 27/12/12 sottolinea come l'area dello svantaggio scolastico sia molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe, infatti, ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni tra le quali vengono annoverati anche lo svantaggio sociale e culturale nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Tutte queste differenti problematiche non vengono o possono non venir certificate né ai sensi della L. 104/92 né della L. 170/10. In questo caso, per tutti questi alunni con BES (terza fascia), gli Istituti, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e avvalersi anche degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 e ben descritte nelle Linee

guida per studenti con DSA (vedi C.M. 8/13). La valutazione terrà conto di quanto stabilito nel PDP e sarà compatibile con gli Obiettivi Ministeriali.

Lo svolgimento dell'Esame di Stato per gli studenti con BES individuati formalmente dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto il PDP, deve essere strutturato in base a quanto in esso previsto (art. 21 comma 6 O.M. 205/2019). Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'esame opportune indicazioni per consentire a questi studenti di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato e trasmette l'eventuale PDP. La Commissione, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive. Per questi studenti con BES, come indicato nella succitata OM, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni indicate conseguono il Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Valutazione Studenti BES Stranieri

"Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli studenti stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di studenti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle

attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa". (art. 45, comma 4, DPR 394/99). Ne discende la necessità di ripensare l'offerta formativa e la valutazione sui bisogni dei singoli allievi o gruppi di allievi stranieri.

Il Consiglio di Classe, per poter valutare lo studente straniero eventualmente non alfabetizzato o poco alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, sulla base di quanto di seguito indicato:

1. Sarà fondamentale conoscere la storia scolastica precedente dello studente e ogni altra informazione fornita dalle funzioni strumentali all'insegnamento preposte all'accoglienza degli studenti stranieri;
2. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;
3. Il lavoro svolto dallo studente nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO/L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa;
4. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe dovrà essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato;
5. Il Piano di Studio Personalizzato sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dello studente straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe, prenderanno in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

1. Il percorso scolastico pregresso;
2. Gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
3. I risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
4. I risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
5. La motivazione;
6. La partecipazione;
7. L'impegno;
8. La progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Qualora l'inserimento nel contesto scolastico avviene alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se si è prossimi alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione del tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto lo studente si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Oppure:

"La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studio Personalizzato, programmato per gli apprendimenti, in quanto lo studente si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

(Anche nel caso in cui lo studente partecipi parzialmente alle attività didattiche).

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, il Consiglio di Classe potrà ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal Ministero in Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, C.M. n. 24/06, che sono orientate ad una valutazione più

comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline: “[...]La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua d’origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall’alunno straniero. Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per comunicare), va prestata particolare attenzione all’apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l’apprendimento delle varie discipline.”

Nel caso in cui lo studente, non italofono, venga iscritto nella seconda parte dell’anno scolastico, può essere utile l’intervento del mediatore linguistico-culturale anche per una valutazione equipollente di eventuali produzioni scritte in lingua materna.

Bisogna tuttavia sottolineare che tutto quanto andrà monitorato con cura per valutare l’efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinenti aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato (C.M. 8/13). Del resto, come ribadisce la Nota MIUR del 22/11/13, "tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il Piano

Didattico Personalizzato va quindi inteso come uno strumento in più per curare la metodologia alle esigenze dell'alunno".

Regolamento d'Istituto

Per ulteriori chiarimenti in merito a tutto quanto riguarda le relazioni tra le varie componenti all'interno dell'Istituzione Scolastica si rimanda al Regolamento d'Istituto al link <https://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/>

Valutazione DDI

A seguito del Decreto n. 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" il *Telesi@* predispone il Piano per la Didattica Digitale Integrata prevedendo una opportuna sezione relativa alla valutazione della stessa. Per tale aspetto, pertanto, si rimanda al "Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata" pubblicato sul sito istituzionale al link <https://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/>

Appendice al Regolamento d'Istituto - Emergenza Covid-19

Considerati i cambiamenti occorsi a causa dell'emergenza Covid-19, nell'anno scolastico 2020/2021 si è reso necessario redigere una Appendice al Regolamento d'Istituto. Tale Appendice, Addendum-COVID-Regolamento di Istituto, che avrà validità fino al sussistere delle misure previste per arginare la pandemia, è consultabile al link <https://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/>

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, la necessità di recepire le nuove indicazioni ministeriali ha portato al perfezionamento di quanto già previsto. I regolamenti in merito, che avranno validità sempre fino al sussistere delle misure previste per

arginare la pandemia, sono consultabili al link <https://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/> (Regolamento d'Istituto - Sezione contrasto rischio contagio da SARS CoV 2).

Patto di Corresponsabilità

In osservanza delle norme anti-covid19, oltre che per rispondere alle nuove esigenze in materia di digitalizzazione e tutela della privacy, si è operata una revisione del Patto di Corresponsabilità annualmente stipulato tra l'Istituto e i genitori e gli studenti. Tale Patto è raggiungibile direttamente dalla Home page del sito istituzionale <https://www.iistelese.it/>

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

L'atto di educare secondo l'ottica inclusiva è divenuto uno dei principi essenziali per lo sviluppo di una società che possa abbracciare, indistintamente, il diritto di piena cittadinanza a tutti i suoi membri, nei loro specifici bisogni di autonomia, affermazione e riconoscimento. La coesione e l'organizzazione del contesto scolastico è in grado di valicare quei vincoli culturali e strutturali che impediscono di impegnarsi in un miglioramento, in un nuovo e proficuo cambiamento del sé, e di riconoscere quegli elementi distintivi delle «Buone Pratiche» connessi ad un efficace metodo educativo, ad una minuziosa progettazione didattica e ad una solida rete di rapporti che orientano verso il successo formativo dello studente. Si avanza, in tal modo, la sperimentazione dei più recenti modelli concettuali, come l'ICF-CY, i quali offrono una visione nuova del concetto di salute, interpretata come benessere ed equilibrio

insieme bio-psico sociale della persona, attraverso una massiccia e soddisfacente attuazione e concretizzazione delle proprie potenzialità nei vari quadri di vita. Si ha l'attivazione e la rimodulazione dell'apprendimento a favore delle dinamiche formative e costruttive di ogni singolo studente, garantendogli il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione. L'ICF-CY, si configura, per la nostra Istituzione Scolastica, quale chiave di lettura di tutti i Bisogni Speciali Educativi caratterizzata da plurime risorse e strategie da attivare con il fine principale di garantire ad ogni studente una migliore ed effettiva crescita personale e un concreto successo educativo-formativo attraverso brillanti *performance* e maggiori competenze maturate. La classificazione pone le fondamenta su cui poter progettare efficienti forme di sostegno a supporto delle diversità in un quadro arricchito, collettivo ed integrato, costruendo dei prospetti informativi attendibili e condivisi tra le famiglie degli studenti nella loro totalità evolutiva. Per realizzare nel concreto il processo primo di integrazione e poi di inclusione dello studente in situazione di disabilità sono elaborati, con una nuova dinamica di interconnessione, in assenza del Profilo di Funzionamento nella fase transitoria (Nota ministeriale 440 del 17 gennaio 2021), la Diagnosi Funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale, e, in particolar modo, il Piano Educativo Individualizzato su base *ICF* aperto al Progetto di Vita, per affrontare con successo le difficoltà reversibili, partendo dal funzionamento d'insieme in una visione complessiva e interattiva. L'adozione del nuovo modello di PEI, strumento di queste molteplici pratiche educative, riflette le azioni di inclusione nel concreto della vita scolastica. È richiamato, in primis, il principio della corresponsabilità educativa con una duplice prospettiva: da un lato, lo studente con disabilità è supportato dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il P.E.I. viene articolato secondo l'approccio bio-psico-sociale, individuando le abilità residue in una logica di funzionamento come sintesi

del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare determinate barriere. Nella progettazione educativo-didattica sono indicati i cosiddetti facilitatori e le così note barriere; sono indicati gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento pienamente inclusivo secondo l'osservazione del contesto scolastico; infine, sono indicati i "processi decisionali supportati", secondo un'ottica di sviluppo per il soddisfacimento dei bisogni educativi. Grazie al Decreto 66/2017 le "Dimensioni" divengono elementi fondamentali, nella realizzazione di un percorso inclusivo da parte della "intera comunità scolastica", e fondanti, nella progettazione educativo-didattica per la realizzazione di un "ambiente di apprendimento" che soddisfi i "bisogni educativi individuati". Il principio cardine e il fine è «il progresso dello studente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» (art. 16, legge 104/1992), per cui ciascuna delle Dimensioni sono da individuare:

- obiettivi ed esiti attesi;
- interventi didattici e metodologici, articolati poi in: attività, strategie e strumenti.

Il P.E.I. è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare modifiche ed integrazioni, se necessarie. Alla fine dell'anno scolastico, poi, è prevista la verifica conclusiva degli esiti per testare l'efficacia degli interventi descritti.

La nuova strutturazione del P.E.I. definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi e per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, assicurando la partecipazione globale dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Il P.E.I. organizza il percorso del PCTO nel modo più efficace possibile, in quanto svolge un ruolo fondamentale per accompagnare lo studente nel processo di transizione dalla scuola alla vita adulta e lavorativa. Il P.E.I. propone tre tipologie di percorso: -Percorso

aziendale -Percorso scolastico -Altra tipologia di percorso. Esso inoltre permette rapporti con il Progetto Individuale – Progetto di vita, dei collegamenti con il Territorio e permette di rimuovere le barriere attraverso la collaborazione con tutti i soggetti istituzionali esterni, quali: Comune, ASL, Centri per l'impiego, Servizi per l'Inserimento lavorativo, Associazioni / cooperative. Esso permette di:

- Fare rete per rimuovere gli ostacoli;
- Individuare le aziende che, tutte potenzialmente, possono accogliere soggetti con disabilità.

Accanto ai PEI la scuola, nella realizzazione di una modalità didattica laboratoriale, 'curva' i piani didattici sulle diverse situazioni ed in relazione alle diverse difficoltà anche con strumenti dispensativi e misure compensative.

Punti di forza

Per ogni soggetto la scuola provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali (BES);
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni;
- Monitorare l'intero percorso;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Gli organismi che orientano gli interventi individualizzati sono la Componente GLI d'Istituto e il Gruppo Operativo GLO. Nell'Istituto opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che valuta strategie, criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica del P.A.I. Nella scuola è, inoltre, attivo il programma di accoglienza per studenti stranieri e si realizzano percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La scuola realizza attività su temi dell'Intercultura e/o sulla valorizzazione della diversità.

Punti di debolezza

Nessuno

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La didattica si esplica in modo integrato su due livelli che prevedono la cura sia degli studenti in difficoltà che quelli con particolari attitudini disciplinari. In virtù di ciò, sono previsti interventi mirati di recupero e di potenziamento, a seguito dei risultati del primo quadrimestre.

Attività di Recupero e Potenziamento:

- Corsi pomeridiani con fondi FIS e regionali;
- PON per lo sviluppo delle competenze di base;
- Partecipazione, previa preparazione, alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Fisica, Italiano, Lingue Classiche e a Concorsi di Informatica, Matematica, Scienze;
- Esposizione al pubblico dei lavori svolti nell'ambito dei vari Progetti;
- Potenziamento delle competenze linguistiche con certificazione per le lingue cinese, tedesco, spagnolo, inglese e francese;
- Potenziamento delle competenze digitali attraverso certificazione EIPASS;
- Laboratorio teatrale e musicale;
- Scuole di Astronomia e Archeologia.

L'attività Didattica a Distanza

L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee con il fine ultimo di facilitare l'apprendimento da parte degli studenti in condizione di disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi. Il tutto con un modello formativo e di tutoring a distanza, supportato dalle plurime tecnologie e dagli svariati linguaggi multimediali, finalizzato in primis a sostenere il lavoro con gli studenti che presentano fragilità nell'ambito degli apprendimenti scolastici. Il modello attuale prevede, difatti, un tutoring del team docente esclusivamente a distanza, in osservanza alle restrizioni vigenti per il distanziamento sociale. In condizioni normali e standard, si precisa che il già citato modello era centrato sulla semplice "edificazione" di una relazione di tutoring in presenza, bilanciando di conseguenza e attività in presenza e a distanza.

Il modello di tutoring utilizzato forma quasi una "impalcatura" per facilitare l'apprendimento delle molte competenze, dando un'efficace azione di supporto ed una verifica costante da rendere tale modello di tutoraggio adeguato e rispondente ai reali bisogni e ai livelli di competenza raggiunti dallo studente.

Il docente, in veste di tutor:

- guida e direziona in modo ottimale l'interesse dello studente verso le disparate attività didattiche, motivandolo nella fase iniziale e in qualsiasi momento di difficoltà che si incontri;
- semplifica il compito sulla base del livello di apprendimento dello studente;
- sollecita il proprio studente al raggiungimento dell'obiettivo finale, cercando di mantenerne alta la motivazione;
- sottolinea allo studente gli aspetti cruciali del compito da svolgere;

- aiuta lo studente a controllare l'ansia del raggiungimento dell'obiettivo;
- propone, infine, la soluzione mostrando egli stesso come si fa.

Lo studente con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, con una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Il docente di sostegno favorisce la stabilità di un'efficace interazione a distanza con lo studente con fragilità, tra quest'ultimo e i docenti curricolari e, ove non sia possibile per una maggiore patologia deficitaria, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Ogni docente è sollecitato a riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche tenendo conto di alcuni principi cardine:

- evitare sovrapposizioni dei compiti assegnati per semplificare un eccessivo carico cognitivo;
- raccordare le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line;
- alternare la partecipazione degli studenti in tempo reale in aule virtuali, con la fruizione autonoma di contenuti e con lo svolgimento di attività di studio.

Si attua, inoltre, una sincronica personalizzazione didattica tramite l'invio di audio dei testi digitali analizzati, di video lezioni asincrone per un apprendimento dai tempi più lunghi, di file digitalizzati con carattere e spaziatura per DSA e per BES, infine, mappe e schemi. Infine, nella didattica a distanza si predispone l'utilizzo di appositi strumenti

compensativi e dispensativi anche per gli alunni con BES non certificati, in difficoltà linguistica e/o socioeconomica, per i quali la Dirigente Scolastica, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

In questo contesto si realizza l'inclusione, apprendimento e partecipazione insieme, concretizzandola in un binomio inscindibile attraverso la creazione di idonei gruppi-lavoro su piattaforme online, quali WhatsApp, una messagistica istantanea, e Google Classroom, un tool gratuito per poter gestire l'interazione. Si ha, inoltre, l'uso di applicazioni specifiche per facilitare la comunicazione tutor-studente, quali sistemi di videoconferenza, di chat e di condivisione di documenti, ad esempio si citano gli strumenti della Google suite for Education. Si ha la proposta di strumenti vari per la pianificazione, per il monitoraggio e per il supporto ispirati alla metodologia agile e orientati a massimizzare la concentrazione sul processo, limitando le distrazioni. Si ha l'impiego di strumenti specifici per favorire l'engagement, caratterizzato da un feedback puntuale e da un monitoraggio graduale dei progressi. Si utilizzano, infine: registro elettronico, Google Mail o Gmail, Google Meet, e YouTube. Le finalità dell'apprendimento in questa fase di emergenza, attraverso questa apposita e variegata strumentazione didattica, possono essere:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente;
- consolidare contenuti già trasmessi o introdurre nuovi e concisi contenuti;
- eseguire test/esercitazioni;
- sviluppare competenze digitali.

Per gli studenti per i quali, seguendo un PEI stilato su obiettivi differenziati e su attività personalizzate rispetto al gruppo-classe, vengono creati, ad hoc per loro e in accordo con le rispettive famiglie, un armonico gruppo esterno alla classe su

WhatsApp, attraverso il quale interagiscono con i propri compagni, non essendo però autonomi nell'usare il cellulare in modo indipendente, e una casella di posta elettronica, a nome del genitore, per l'inoltro di materiale personalizzato e feedback.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento contenente la sintesi coordinata dei tre progetti (didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione) con cui si prevede una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico entro il 31 ottobre. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento, che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte

condizioni di funzionamento della persona. Debitamente firmato in tre copie da tutte le componenti (i genitori non possono rifiutarsi di firmarlo), una copia va consegnata alla famiglia, una al team docente/Consiglio di Classe ed una resta agli atti. Quanto ai contenuti, il PEI:

- Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- Indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66:

- è elaborato e approvato dai docenti contitolari e dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento;

- individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie;
- esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;
- indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale;
- è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione;
- è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

La famiglia e la comunità rivestono un ruolo importante nella progettazione degli interventi educativi e la condivisione delle scelte rende maggiormente efficaci i risultati. Maggiore attenzione è dedicata, difatti, agli incontri con le famiglie che devono essere informate e rese partecipi, sia in fase di progettazione che di realizzazione, degli interventi inclusivi attraverso:

Momenti di condivisione;

- Focus Group per individuare bisogni e aspettative;
- Attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni;
- Coinvolgimento nella redazione dei PEI. La famiglia si fa carico, insieme alla scuola, delle problematiche del proprio figlio ed è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Partecipa al GLI se coinvolta in prima persona e, in generale, ai GLO dell'anno, impegnandosi a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola. È necessario favorire il coinvolgimento delle famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori e/o i tutor verranno accolti e ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per gli studenti con BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI. La presenza di un rappresentante dei genitori è prevista anche nelle riunioni del GLI e nella redazione del PAI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- Focus Group per individuare bisogni e aspettative.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si rimanda alla specifica sezione VALUTAZIONE

DEGLI APPRENDIMENTI/Valutazione studenti diversamente abili (L. 104/92). Si evidenzia ancora una volta che un PEI che preveda Obiettivi riconducibili ai Programmi Ministeriali seppure minimi, con prove uguali o equipollenti, con un percorso ordinario o individualizzato, comporta, al termine del percorso di studi, il rilascio del Diploma. Un PEI che preveda Obiettivi non riconducibili ai suddetti percorsi e quindi con prove differenziate comporta il rilascio di un Attestato di Credito Formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il *Telesi@* attua percorsi di continuità in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di provenienza, stabilendo i primi contatti con gli studenti quando essi frequentano il secondo quadrimestre della classe seconda, allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree d'intervento possibili. Successivamente, dopo la preiscrizione effettuata in terza media, si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, lo studente ed eventualmente gli operatori esterni interessati. I familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e lo studente può partecipare ad alcune attività in modo da favorire un inserimento graduale. Vengono attualmente realizzate, inoltre, numerose attività che favoriscono l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, attività di orientamento professionale, stage e progetti PON dedicati, mirati a perseguire le seguenti finalità:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici;
- Acquisire competenze spendibili anche sul territorio di appartenenza;
- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- Sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità;

- Sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- Potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette;
- Contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Approfondimento

L'espletamento delle fasi di orientamento del nostro Istituto è derivato dalla convinzione che la chiarezza del curriculum verticale per ciascun indirizzo possa rendere agevole la verifica dei risultati e un'eventuale revisione della progettazione inclusiva della scuola. Si evince che l'odierna realizzazione di attività educative formative per gli studenti della secondaria di I grado affiancati dagli studenti e docenti della secondaria di II grado è utile a orientare lo studente fino al raggiungimento dell'obbligo scolastico. In fase funzionale è in atto, presso il nostro Istituto, il Progetto Varco con percorsi tratteggiati verticalmente in rete con gli IC di Telesio T., Cerreto S., Amorosi e San Salvatore T., con una calendarizzazione triennale. Questo progetto, attraverso una didattica laboratoriale, incoraggia un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, prevedendo le seguenti azioni:

- Passaggio naturale da un grado di istruzione all'altro;
- Confronto, comunicazione e condivisione;
- Elaborazione di attività didattiche integrate;
- Condivisione di attività di orientamento e di continuità.

I nostri La.Pro.Di. con curvatura PCTO pluridisciplinari per una scuola che accoglie ogni differenza, tendono a potenziare le capacità residue dei nostri studenti in condizione di disabilità e, al tempo stesso, a renderli capaci di sapere, saper fare e

quindi saper essere, migliorando l'acquisizione delle competenze relative alla comunicazione verbale nei vari contesti e orientandoli all'"amore verso gli altri". Nell'ambito del Laboratorio Progettuale PCTO, lo studente arricchisce la sua formazione con l'acquisizione di competenze maturate sul campo con stage in azienda. I PCTO costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, e in particolare studenti e docenti, consolidano conoscenze abilità e competenze pregresse e ne acquisiscono di nuove. Questa interazione permette soprattutto agli studenti del secondo biennio di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo nel contesto lavorativo, ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi. Attraverso lo strumento dei PCTO si promuovono processi di cambiamento implementando le competenze di base e trasversali.

La Valutazione in DaD

La Nota Ministeriale 368 del 13 Marzo 2020, nella parte finale, richiama l'attenzione sulla necessità di "mantenere la socializzazione" che costituisce una delle dimensioni privilegiate della scuola, ricollegandosi a "valutazioni costanti secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione".

I docenti progettano azioni diversificate per poter incrementare efficacemente il numero di prestazioni valutabili e diversificarne poi la tipologia. Sono vagliate:

Partecipazione alle attività con modalità a distanza, ovvero:

- Assiduità (Risposta all'appello su WhatsApp, partecipazione alle piattaforme G-classroom);
- Partecipazione attiva alle lezioni a distanza (le modalità della sua partecipazione);
- Interazione a distanza con lo studente – con la famiglia dello studente.

Dimensioni dell'apprendimento declinata in tre Indicatori:

1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (sapere);

- Gestione delle informazioni (Acquisizione ed organizzazione di dati, conoscenze ed informazioni);
- Capacità comunicativa (Confronto e rispetto delle consegne attraverso l'account e-mail del genitore).

2. Abilità (saper fare):

- Pianificazione ed organizzazione;
- Capacità di problem solving;
- Invio di feedback attraverso l'account e-mail del genitore.

3. Competenze trasversali (saper essere).

- Adattabilità a situazioni nuove.
- Autonomia.

Per tutto quanto non esplicitato in questa sezione oltre che per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusione *Telesi@* 2021-22 pubblicato sul sito istituzionale al link <https://www.iistelese.it/pai/>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il 7 agosto 2020 il Ministero dell'Istruzione pubblica sul proprio sito le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), previste dal Piano per la ripresa di settembre presentato il 26 giugno.

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico, forte dell'esperienza maturata nel corso dei mesi di lock down, possa dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Tale Piano risulta particolarmente necessario per le Scuole Secondarie di Secondo Grado anche in previsione di una possibile adozione, a settembre, della didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato al PTOF e comunicato alle famiglie, alle studentesse e agli studenti nei suoi nuclei fondanti in modo da ottenere un pieno coinvolgimento di tutte le componenti, prevede diverse azioni.

Prima fra tutte si rende necessaria una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per la sua attuazione, oltre che un'azione di formazione per tutto il personale coinvolto. Fondamentale il dialogo costante con le famiglie.

Al suo interno vanno esplicitati:

- gli strumenti da utilizzare;
- l'orario delle lezioni;
- il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata;
- le metodologie e gli strumenti per la verifica;

- la valutazione;
- gli interventi a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- le modalità organizzative della Didattica Digitale Integrata;
- gli obiettivi da perseguire;
- i rapporti scuola-famiglia;
- la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

Per il Piano della Didattica Digitale si rimanda al documento consultabile sul sito istituzionale al link <https://www.iistelese.it/normativa/regolamenti/>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: I Quadrimestre – II Quadrimestre

FIGURE ORGANIZZATIVE

FIGURE	NUMERO
Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	11
Funzione strumentale	7
Capodipartimento	6
Responsabile di plesso	4
Animatore digitale	1
Responsabili organizzatori dipartimento disciplinare	13
Coordinatori di Classe	55
Referenti BIBLIOTEC@	2
Referenti TREKKING CULTURALE	1
Referenti CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO/RUNNING	2
Referenti ORARIO	1
Referenti MATEMATICA E REALTA'	2



Referenti BULLISMO E CYBERBULLISMO	2
Referenti TEATRO	1
Referenti BES (bisogni educativi speciali)	1
Referenti OLIMPIADI DI INFORMATICA E PROBLEM SOLVING	1
Referenti OLIMPIADI DI MATEMATICA	2
Referenti OLIMPIADI DI SCIENZE	1
Referenti OLIMPIADI DI FILOSOFIA - FESTIVAL DELLA FILOSOFIA	1
Referenti OLIMPIADI DI ITALIANO - CERTAMINA	1
Referenti SOCIETA' DANTE ALIGHIERI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DANTESCA	1
Referenti E.I.P.A.S.S.	2
Referenti DI LABORATORIO DI INFORMATICA	2
Referenti DI LABORATORIO DI VIDEOPRODUZIONE	1
Referenti DI LABORATORIO DI ELETTRONICA	1
Referenti DI LABORATORIO DI FISICA	2
Referenti DI LABORATORIO DI CHIMICA	1
Referenti CERTIFICAZIONI DI INGLESE	2
Referenti CERTIFICAZIONI DI SPAGNOLO	1
Referenti CERTIFICAZIONI DI CINESE	1
Responsabile PREPOSTO ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMO	3
Addetto ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE	14



Addetto ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO	11
Coordinatore attività PCTO	1
Tutor Interno PCTO	33
Referenti OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA	1
Responsabile REGISTRO ELETTRONICO	1
Responsabili SITO WEB	2
Responsabile REVISIONE PTOF	1
Responsabile REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO	1
Coordinatore dell'EDUCAZIONE CIVICA D'AMBITO	1
Coordinatore dell'EDUCAZIONE CIVICA DI CLASSE	32
Referente COVID D'ISTITUTO	1
Referente COVID DI PLESSO	4
Team ANTIBULLISMO	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio contabilità
- Ufficio per la didattica
- Ufficio del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo informatico
- Altri servizi di segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**VARCO: Percorsi di Continuità ed Orientamento con gli I.C.**

La finalità del progetto della Rete, nato nel 2016 dalla necessità dell'Istituto capofila *Telesi@* di migliorarsi sul piano della "continuità ed orientamento" degli studenti, oltre a sostenere l'impegno dell'Istituto nell'orientamento in ingresso, vuole soddisfare le esigenze degli I.C. di ricevere sistematicamente il monitoraggio dei risultati di ex alunne ed alunni e quelle di entrambi gli ordini scolastici di lavorare sul curricolo verticale fino al primo biennio delle superiori e di accompagnare e accogliere gli studenti in modo più diretto. Dal *Telesi@*, infatti, è fortemente sentita l'esigenza di sostenere una didattica dell'orientamento che contrasti l'abitudine di limitare un momento, così importante per la crescita dei ragazzi, al solo incontro nelle settimane precedenti alle scadenze dell'iscrizione. Si ritiene una fase preziosa quella degli



incontri tra docenti della Rete per individuare un modello di Curricolo verticale condiviso sulle discipline di base (italiano, matematica, scienze e inglese) per delineare i prerequisiti disciplinari utili ad orientare ed accompagnare l'alunno-studente nel percorso Scuola Superiore di Primo grado – Primo Biennio Scuola Secondaria di Secondo grado. Effetti particolarmente positivi sono emersi dai confronti tra Coordinatori di Classe degli studenti uscenti dagli I.C. e docenti delle prime classi della Scuola Secondaria di Secondo grado, risorsa preziosa anche per la comunicazione tra colleghi e molto utile ad accompagnare i ragazzi nel passaggio da un ordine all'altro in modo più diretto. Ulteriore vantaggio è rappresentato dalla fase di accoglienza tra aprile e maggio, nelle classi prime, degli studenti iscritti agli indirizzi del Telesi@ per un'intera giornata di lezione, al fine di rendere più graduale questo passaggio.

RUOLO: Capofila rete di scopo

Scriviamoci di Più

L'accordo di rete è stato stipulato con l'IIS Papareschi di Roma per la realizzazione del progetto "Scriviamoci di più" nell'ambito del finanziamento Monitor 440. Il progetto, inserito nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento del *Telesi@*, si pone l'obiettivo dell'inclusione/integrazione prevedendo la realizzazione di una raccolta di racconti di coppie di studenti "compagni di penna" di cui uno diversamente abile.

RUOLO: Partner rete di scopo

Convenzioni

L'Istituto *Telesi@* vanta la collaborazione di numerosi Enti, Istituzioni, Aziende, sancita da apposite convenzioni e protocolli di intesa al fine di garantire un'offerta formativa, di orientamento e PCTO di qualità oltre che ad arricchire l'intervento relativo all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

- UNISANNIO - UNINA - UNISA - UNIFORTUNATO - SUOR ORSOLA BENINCASA - Institut Français GRENOBLE - SCUOLA SUPERIORE DI MEDIAZIONE LINGUISTICA - CENTRO STUDI SOCIALI BACHELET- Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN (INFN-LNF);
- COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO - COMUNE DI SOLOPACA - COMUNE DI AMOROSI - COMUNE DI TELESE TERME - COMUNE DI CASTELVENERE - AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO;
- ASL BENEVENTO - OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' - FATEBENEFRAPELLI;
- FAI AVELLINO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Caserta e Benevento - MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli;
- II. CC. TELESE TERME, AMOROSI, CERRETO SANNITA, SAN SALVATORE TELESINO;
- IMPRESA A. MINIERI S.p.A. - ASSOCIAZIONE ARTETICA - CONSORZIO ELIS Società consortile a.r.l - CERTIPASS - dott. GENNARO SEBASTIANELLI - MANGIMI LIVERINI S.p.A. - SOC. COOP. AGRICOLA "LA GUARDIENSE" - SOC.COOP. SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI - ASD GYMNICA - SANNIO ELETROMECCANICA s.r.l.s - 2P REVISIONI s.a.s. di Perfetto Davide & C. - CARS TRUKS SERVICE LOGISTIC s.r.l. - C. L. IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI di Cutillo Luigi - FUTUR CAR s.r.l. - HEME SOLUTIONS s.r.l. - HYADES ELETTRONICA s.r.l.s. - Ditta IESCE GIUSEPPE - JOLLY PARK DI GIULIO ED ANGELICA BUONOCORE S.A.S. - Ditta LUDOVICO GIUSEPPE - ITC PLANET s.a.s. di Giamattei Paolo & C. - DITTA NERI ERNESTO - P.M. PROFILATI

MERIDIONALE s.r.l. – LIBRERIA CONTROVENTO - AGRIGES s.r.l. - ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK – ASSOCIAZIONE CULTURALE "MASSIMO RAO" – LAB76 Cooperativa Sociale.

RUOLO: Partner rete di scopo.

Rete di Ambito BN05

La nuova previsione normativa delle reti tra istituzioni scolastiche è rintracciabile nei commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015, ma la costituzione delle reti di scuole ha un suo antecedente nell'art. 7 del DPR n. 275 del 1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Le Indicazioni per la formazione delle reti, allegate alla Nota 2151, presentano due nuove tipologie di reti tra scuole: reti di ambito; reti di scopo. Si tratta di due dispositivi non strettamente separati giacché dalla rete di ambito che raccoglie tutte le scuole di un ambito territoriale (...) ma anche oltre l'ambito di appartenenza, discendono le reti di scopo. Nelle Indicazioni è espressamente stabilito che le reti di scopo si vengono a costituire (...) all'interno della cornice rappresentata dall'accordo quadro di rete di ambito. Ne discende che la rete di ambito è propedeutica a quella di scopo e che quest'ultima, qualora costituita, trovi nella prima un riferimento ineludibile circa il funzionamento e il rispetto di talune previsioni normative indicate nel comma 70 della Legge 107. Si profila quindi una pianificazione unitaria nelle reti di ambito che faranno guida alle reti di scopo, difatti la rete di ambito "svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito [e] assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo".

RUOLO: Partner rete di ambito

Rete Nazionale Licei Classici

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
3. Collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. Realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. Elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. Realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-



Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

7. Promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. Promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei PCTO;
9. Condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
10. Promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

RUOLO: Partner rete di scopo

Rete Regionale LES Campania

La "Rete-LES" regionale nasce dopo gli incontri territoriali del 2012. La rete costituisce un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del Liceo

Economico-Sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

La rete dei LES favorisce infatti l'apertura della scuola al suo territorio, facilitando la collaborazione con: Comune e Provincia di appartenenza, Camera di Commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed Enti di Ricerca, Università, altre Reti territoriali, MI, Unione Europea.

RUOLO: Partner rete di ambito

Rete Bullyingstop

Un'attenta lettura della realtà sociale evidenzia l'esigenza di affrontare in modo decisivo e sinergico il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. L'IIS *Telesi@* è scuola capofila provinciale per la realizzazione, la condivisione e la diffusione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del fenomeno, all'acquisizione di una cittadinanza consapevole, alla sensibilizzazione della comunità scolastica.

La Rete, in perfetta armonia con la L.20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto nel sistema scolastico italiano l'Educazione Civica, si impegna altresì a svolgere attività

finalizzate all'insegnamento dei seguenti nuclei tematici: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza digitale. La Rete Bullyingstop, pertanto, costituita da oltre 30 istituzioni scolastiche, ed operante dal novembre 2017, ha la finalità di:

1. Organizzare percorsi di formazione per l'intera comunità scolastica: studenti, docenti, genitori, collaboratori scolastici;
2. realizzare azioni di monitoraggio del fenomeno;
3. costruire sinergie con gli Enti operanti sul territorio con i seguenti obiettivi:
 - Analizzare la realtà sociale da cui emergono il bullismo e il cosiddetto cyberbullismo che hanno assunto una diffusione allarmante, essendo fenomeni dal riflesso devastante nella società, alimentando l'aggressività e la criminalità;
 - Attribuire un ruolo fondamentale alle scuole, alle quali è stato affidato il compito sia di individuare e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sia di realizzare interventi finalizzati a prevenire il disagio attraverso azioni culturali, formative ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, compresa la famiglia;
 - Attribuire alle scuole il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione dei diritti e dei doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (art. 4 L.71/2017 comma 5).
 - Promuovere eventi culturali sui tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica che dovranno puntare sul raggiungimento delle competenze civiche;
 - Promuovere incontri e dibattiti sui valori fondanti di una esistenza libera. Tutte le predette azioni finalizzate ad attività di prevenzione e sensibilizzazione riguardo ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo rientrano nei programmi di intervento previsti nelle linee di orientamento 2021.

RUOLO: Capofila rete di scopo

Rete Nazionale Debate

La rete nazionale del Debate si propone di:

- sviluppare la capacità DI ARGOMENTAZIONE;
- sviluppare la capacità di strutturare competenze che formano la personalità dello studente, perché ha come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, esporre le proprie ragioni e valutare quelle altrui;
- sviluppare abilità analitiche, critiche, comunicative, argomentative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa;
- favorire l'apertura e l'attenzione alle questioni e ai problemi della società civile;
- favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica;
- favorire la ricerca di soluzioni corredate da motivazioni adeguate, argomentate e sostenibili;
- favorire la consapevolezza della complessità delle situazioni e la ricerca degli strumenti per affrontarle;
- favorire il superamento del dialogo dialettico verso un dialogo dialogico; favorire la capacità di confrontarsi con gli altri rispettando regole prefissate, parametro di un comportamento corretto e democratico.

RUOLO: Partner rete di scopo



Il Piano di Formazione del Personale porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni ministeriali, sono state individuate le proprie aree prioritarie

	- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-</i>
--	---



Autonomia organizzativa e didattica	<p><i>UST, ecc.)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	<ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
Formazione digitale PNSD	<ul style="list-style-type: none">- <i>Corsi erogati dall'Istituto</i><ul style="list-style-type: none">- <i>Corso di formazione su utilizzo Registro Elettronico</i>- <i>Corso di formazione su gestione GClassroom</i>- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>



Competenze lingue straniere	<p><i>Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
Inclusione e disabilità	<p><i>Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
	<p><i>Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Corsi erogati dall'Istituto</i>- <i>Corso formazione Patentino Digitale</i>



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p><i>Ricerca-azione inclusione studenti stranieri Percorsi di Educazione Civica</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
Scuola e Lavoro	<p><i>Attuazione PCTO a partire dalla seconda classe del biennio ai sensi della legge n. 107/2015 e delle sue modifiche apportate nell'art. 1, c. 784 della Legge di bilancio 2019</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Corsi erogati dall'Istituto</i>- <i>Corso base per tutti i docenti/ATA</i>- <i>Corso di Primo Soccorso per tutti i docenti/ATA</i>



<p>Moduli riguardanti Sicurezza e tecniche di Pronto soccorso per docenti e personale ATA</p>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Aggiornamenti gestione emergenze: squadra antincendio e primo soccorso</i>- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>
<p>Valutazione e miglioramento</p> <p>Percorsi di formazione ed aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento</p>	<p><i>Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze</i></p> <p><i>Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Misure di accompagnamento MI (USR-UST, ecc.)</i>- <i>Corsi erogati dalla Rete d'ambito</i>- <i>Corsi erogati da singole istituzioni scolastiche</i>- <i>Corsi erogati da enti ed associazioni accreditati</i>

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MI, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MI e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

INDICAZIONI

- Ogni docente, secondo i propri interessi, attitudini e/o l'area disciplinare di appartenenza, potrà attingere dalle proposte riportate, afferenti alle 9 MACRO-AREE strategiche di formazione fissate a livello Nazionale, e scegliere tra attività/corsi organizzati dall'Istituto o da terzi, in presenza o a distanza;
- la partecipazione alle attività formative sarà attestata dal soggetto erogatore.

A tal proposito, per monitorare dall'interno l'avanzamento delle ore di formazione, sarà creato un portfolio personale Docente dove inserire iniziative formative extra.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o



"certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione.

I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

In allegato, la Tabella A di rendicontazione.

ALLEGATI:

Tabella A di rendicontazione.docx